

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione annuale 2018

INDICE

1. Scheda CPDS	5
2. Introduzione	6
2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica	6
2.2. L'offerta didattica del DAFNE	9
3. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/L-25)	10
3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	10
3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	11
3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	12
3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	13
3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	14
4. Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (SFN/L-25)	14
4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	15
4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	16
4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	17
4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	18
4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	19
4.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	19
5. Scienze della Montagna (sede di Rieti)	19
5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	20
5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	21
5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	22
5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	23

5.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	23
5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	23
6. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/LM-69)	23
6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	23
6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	25
6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	26
6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	26
6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	27
7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)	28
7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	28
7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	29
7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	30
7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	31
7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	32
7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	32
8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)	33
8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	33
8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	34
8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	36
8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	36
8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	38
8.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	38

Abbreviazione	Descrizione
AA (o aa)	Anno Accademico
AFS	Attività Formativa a Scelta
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
BAAS-LM-7	Corso di laurea Magistrale in Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute
CCS	Consiglio di Corso di Studi
CdD	Consiglio di Dipartimento del DAFNE
CdLM	Corso di laurea magistrale
CdS	Corso di Studio
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DAFNE
CRAFDS-LM-73	Corso di laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PdQ	Presidio di Qualità di Ateneo
SA	Senato Accademico
SAA-L-25	Corso di laurea in Scienze Agrarie ed Ambientali
SAA-LM-69	Corso di laurea Magistrale in Scienze Agrarie ed Ambientali
SMA	Scheda di monitoraggio annuale
SM-L-25	Corso di laurea in Scienze della Montagna
SFN-25	Corso di laurea in Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura
SUA CdS	Scheda Unica di Ateneo Corso di Studio

1. Scheda CPDS

DAFNE										
SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS										
QUADRO	A		B		C		D		E	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
SAA-L25	utilità	reperibilità	azienda agraria	aule	esami	tirocinio	numerosità	internazionalizzazione	correttezza	links
SFN-L25	utilità	consultazione	esercitazioni	aule	tirocinio	esami	riduzione abbandoni	carriera	efficacia	aggiornamento
SM-L25	adeguatezza	consultazione	aule	azienda agraria	esami	-	-	-	completezza	aggiornamento
SAA-LM69	utilità	dispersione	azienda agraria	aule	Rapporto studente/professore	tirocinio	miglioramento	occupazione	correttezza	link
CRAFDS-LM73	adeguatezza	visualizzazione	esercitazioni	obsolescenza	tirocinio	esami	occupabilità	internazionalizzazione	adeguatezza	aggiornamento
BAAS-LM7	Utilità	Non ci sono miglioramenti	esercitazioni	aule	qualità	tirocinio	Rinnovamento	CFU 1° anno	Aggiornamento	Inglese
<i>Legenda sigle Corsi di Studio</i>										
SAA-L25:	Scienze Agrarie ed Ambientali L-25									
SFN-L25	Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura									
SM-L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (RI)									
SAA-LM69	Scienze Agrarie ed Ambientali LM 69									
CRAFDS-LM73	Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)									
BAAS-LM7	Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)									
SEZIONE INDICATORI	NO									
SEZIONE PARERI	NO									

2. Introduzione

2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica

La CPDS del DAFNE ha subito nel 2018 una modifica della componente di rappresentanza studentesca rispetto all'anno precedente, poiché i rappresentanti per SAA-LM69 e CRAFTS-LM73 si sono nel frattempo laureati. Pertanto a fine Aprile 2018, a seguito delle elezioni dei nuovi rappresentanti degli studenti e della loro attribuzione a CdD e CPDS, la rappresentanza studentesca è stata integrata come riportato nella Tabella 1.

Tabella 1. Composizione della Commissione Paritetica del DAFNE (da maggio 2018)

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Raffaele Casa	Docente - Presidente commissione	rcasa@unitus.it
Andrea Mazzucato	Docente – Membro commissione	mazz@unitus.it
Elena di Mattia	Docente - Segretario commissione	dimattia@unitus.it
Stefania Scieri	Studente - Rappresentante BAAS-LM7	stefiscieri@hotmail.com
Chiara Lodovici	Studente - Rappresentante CRAFTS-LM73	chiara.lodovici93@gmail.com
Edoardo Pagani	Studente - Rappresentante SAA-LM69	edo.pagani@email.it

La CPDS, nella sua nuova composizione, si è riunita una prima volta il 3 maggio 2018. Nella riunione sono state illustrate, soprattutto ai nuovi rappresentanti degli studenti, le procedure AVA 2.0 e l'importanza della relazione della CPDS quale principale veicolo di analisi e monitoraggio dell'offerta didattica da parte degli studenti. E' stata in particolare illustrata, la metodologia di analisi dei questionari dell'opinione degli studenti adottata dalla CPDS del DAFNE nella relazione del 2016. Dopo una breve discussione la CPDS ha deciso di seguire anche per la presente relazione questa metodologia di analisi dei questionari, descritta qui di seguito.

Le domande del questionario sono state scorporate in quattro diversi indicatori come illustrato nella Tab. 2.

Tabella 2. Ripartizione delle domande dei questionari degli studenti secondo quattro indicatori, utilizzata dalla CPDS nella loro elaborazione. Le caselle piene indicano che le risposte alla domanda corrispondente sono state utilizzate per calcolare l'indicatore.

Domanda questionario	Indicatore organizzazione	Indicatore comunicazione	Indicatore studente	Indicatore soddisfazione
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?			✓	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	✓			
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	✓			
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?		✓		
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	✓			
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?		✓		
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?		✓		
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non		✓		
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	✓			
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?		✓		
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?			✓	
La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?			✓	
Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?		✓		
Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?				✓

L'indicatore di "Organizzazione del docente" tiene conto di aspetti relativi alla capacità del docente di organizzare lo svolgimento dell'insegnamento: es. come l'insegnamento è strutturato, in termini di carico di studio, di disponibilità di materiale didattico ecc...L'indicatore di "Comunicazione del docente" esprime invece l'abilità comunicativa del docente nella spiegazione e nelle altre interazioni con gli studenti. L'indicatore "studente" ha lo scopo di fornire informazioni sul livello di preparazione, diligenza e motivazione degli studenti che frequentano l'insegnamento, che può influenzare il loro giudizio. Infine l'indicatore di "soddisfazione" esprime la risposta alla corrispondente domanda del questionario al livello di soddisfazione generale. Gli indicatori sono calcolati utilizzando le valutazioni medie riportate dall'insegnamento per le risposte alle domande evidenziate nella Tab. 2. La valutazione per ciascuna domanda, così come riportata nei dati del portale flussi, è ottenuta dalla media ponderata delle risposte espresse, attribuendo un peso pari a 4 per la risposta "decisamente sì", pari a 3 per la risposta "più sì che no", pari a 2 per la risposta "più no che sì" e pari ad 1 per la risposta "decisamente no". I dati degli indicatori sono stati elaborati utilizzando le medie delle risposte alle domande incluse per ciascun indicatore e sono stati prodotti grafici Box-plot per evidenziare la mediana e la variabilità nei valori degli indicatori ed identificare possibili outliers (valori anomali per difetto o per eccesso). In tutti questi grafici è stato fornito, come riferimento, anche il valore medio di ciascun indicatore calcolato per tutto il CdS, per il Dipartimento DAFNE e per l'ateneo.

La CPDS è consapevole che l'elaborazione dei questionari in base a questa metodologia è diversa da quanto effettuato dal NdV nella sua relazione, in cui suddividono le domande in sezioni "docenza" ed "insegnamento", in linea con l'attribuzione a queste categorie da parte dell'ANVUR. Poiché il Senato Accademico, nella seduta del 26/06/2015 e del 20/7/2015, ha stabilito che un insegnamento si considera valutato negativamente quando presenta una prevalenza di giudizi negativi per gli aspetti specifici della docenza e della soddisfazione complessiva per due anni, la CPDS ha considerato anche questi aspetti, con un'elaborazione *ad hoc* dei questionari. E' stato esaminato il tasso di gradimento percentuale (somma risposte positive sul totale) per la domanda sulla soddisfazione generale e per le domande della categoria "docenze", quest'ultimo come media dei tassi di gradimento delle singole domande. Un insegnamento è stato considerato degno di attenzione per possibili criticità qualora uno dei due tassi di gradimento menzionati fosse inferiore al 50%.

E' da precisare che nell'analisi svolta dalla CPDS sono stati talora evidenziati insegnamenti con valori che si discostano sensibilmente dagli altri (outliers) nelle valutazioni dei questionari, sia in positivo che in negativo. Ciò non vuole implicare valutazione della qualità dell'insegnamento o del docente da parte della CPDS, ma vuole solo fornire un elemento per eventuali approfondimenti volti a comprendere le reali cause della valutazione critica emersa, non sempre riconducibili alla qualità della docenza impartita.

La CPDS ritiene infatti che le valutazioni degli insegnamenti che emergono dai questionari vadano esaminate con particolare cautela, non essendo sempre attendibili in assoluto. Infatti, vi sono alcune indicazioni che lasciano ipotizzare che la compilazione da parte degli studenti non sempre avviene con attenzione.

La seconda riunione della CPDS è stata effettuata il 31 maggio 2018. Durante la riunione il Prof Casa ha illustrato i risultati dell'elaborazione dei questionari degli studenti frequentanti da lui effettuata secondo la metodologia sopra descritta. In questa riunione è stato inoltre deciso che, per conoscere meglio l'opinione degli studenti, in particolare dei corsi per i quali non è presente un rappresentante in CPDS e per alcuni aspetti che non sono presenti nei questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti, i rappresentanti degli studenti avrebbero elaborato e sottoposto un questionario, distribuendolo per la compilazione on-line a tutti gli studenti del DAFNE iscritti. Tra gli aspetti che sfuggono alla rilevazione nei questionari degli studenti frequentanti vi sono quelli che riguardano le infrastrutture (laboratori, aule ecc...). La CPDS segnala peraltro che alcuni aspetti sulle infrastrutture sono presenti nel questionario compilato dai docenti ed auspica che anche questi dati vengano inseriti nel Portale Risultati dei Processi Formativi di Ateneo (Portale Monitoraggi), non essendo attualmente accessibili alla CPDS.

Nei giorni successivi alla riunione, i rappresentanti degli studenti in CPDS hanno predisposto un questionario da sottoporre in forma anonima, mediante la piattaforma Google Forms, a tutti gli studenti dei CdS DAFNE. Il questionario, accessibile dal link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScH9LjEO3-lxzvRwSKqDte9-BT6IjeTWN00fXEW7gsyJCNAIQ/viewform?usp=sf_link in maniera anonima, ma con vincolo di un solo accesso per persona, è stato strutturato con domande a risposta chiusa ed aperta in modo da raccogliere le opinioni degli studenti sui diversi punti della relazione della CPDS, così come illustrati nelle linee guida predisposte dal PdQ. Il link per la compilazione del questionario è stato inviato dai rappresentanti degli studenti a tutti gli studenti dei diversi CdS del DAFNE, tramite e-mail, Whatsapp e Facebook, per un totale di circa 1000 studenti. È stata fissata la scadenza del 25/07/2018 per la compilazione.

La terza riunione si è svolta il 20 luglio 2018. Durante la riunione il Prof Casa ha illustrato quanto discusso nella riunione del PdQ che si era svolta il 12 luglio al rettorato. Gli studenti hanno riferito circa la situazione di somministrazione del questionario agli studenti, in particolare sulle modalità di somministrazione del questionario e sulle percentuali di risposta non sempre soddisfacenti. Per

procedere alla stesura della Relazione in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, la CPDS ha poi deciso di adottare, come metodo di lavoro, la suddivisione dei compiti di redazione, in base alla partecipazione dei docenti e degli studenti alle attività didattiche ed istituzionali/organizzative del diversi CdS. In base a tale suddivisione il Prof. Casa e lo studente Edoardo Pagani hanno curato la redazione della parte della relazione riguardante SAA/L-25 e SAA/LM-69; il Prof. Mazzucato e la studentessa Stefania Scieri quella di BAAS/LM-7; la Dott.ssa Di Mattia quella di SFN/L-25, SM/L-25 e CRAFDS/LM-73 insieme alla studentessa Chiara Lodovici. In particolare, è stato predisposto e condiviso un template su Google Drive in cui, per ciascun CdS e quadro della relazione, è stata prevista una specifica sezione in cui i rappresentanti degli studenti hanno poi inserito le loro valutazioni, principalmente basate sull'analisi delle risposte al questionario da loro somministrato agli studenti di quel corso. La componente docente della CPDS hanno poi integrato i contributi degli studenti con proprie osservazioni e modifiche.

Il presidente ha in seguito provveduto a rendere disponibile agli studenti ed ai docenti tutta la documentazione necessaria (schede SMA, relazioni dei CCS, elaborazioni dei questionari degli studenti, relazione CPDS 2017, documenti di Ateneo ecc...) in un apposito repository condiviso su Google Drive, affinché potessero prenderne visione ed elaborare il loro contributo alla relazione CPDS 2018.

I componenti della CPDS hanno poi redatto le diverse parti della relazione, in collaborazione tramite un continuo scambio di informazioni e mediante consultazioni informali (via Skype, telefoniche, via mail e di persona) tra i vari componenti della CPDS.

La CPDS si è infine riunita in maniera telematica il giorno 6/10/2018 per una valutazione collegiale conclusiva e per l'approvazione della versione finale della relazione.

2.2.L'offerta didattica del DAFNE

L'offerta didattica del DAFNE, relativa all'a.a. 2016-17, ultimo anno per cui erano disponibili i dati sui questionari degli studenti per la CPDS nel periodo di stesura della presente relazione (giugno-settembre 2018), nonché le analisi del NdV, è costituita da tre Corsi di Laurea e tre Corsi di Laurea Magistrale gestiti attraverso diversi CCS, come riportato nella Tab.2.

Tabella 2. Offerta didattica del DAFNE per l'A.A. 2016-2017

Classe	Corso di Studio	Presidente del CCS	Consiglio di CdS
L25	Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/L-25)	Dono	unico
L25	Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (SFN/L-25)	Ripa	unico
L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (RI)	Schirone	unico
LM69	Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/LM-69)	Muleo	unico
LM7	Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)	Bernabucci	unico
LM73	Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)	Astolfi	unico

3. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/L-25)

Il questionario sottoposto dai rappresentanti degli studenti in CPDS ha ricevuto 78 risposte, pari al 13% dei 587 iscritti totali a SAA/L-25 alla data di stesura della presente relazione (AA 2017-18). Nonostante il campione non sia molto grande, è da sottolineare un sensibile aumento rispetto ad un analogo questionario somministrato nel 2017 dai rappresentanti degli studenti nella CPDS a cui avevano risposto solo 35 studenti SAA/L-25.

Nei paragrafi seguenti sono analizzate le risposte su aspetti che ricadono nei diversi “Quadri di Attenzione” suggeriti dall’ANVUR e riportati nelle linee guida di ateneo per la redazione della relazione della CPDS.

3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **Utilità**, gli studenti ritengono in generale utile il questionario

Punti critici: **Reperibilità**, a detta degli studenti i risultati del questionario non sono facilmente reperibili nella piattaforma studenti, si suggerisce quindi un eventuale spostamento

Dall’analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti SAA-LM 25, risulta che la maggioranza degli studenti (75%) ritiene che la modalità di somministrazione del questionario (online prima dell’esame) sia adeguata. Allo stesso tempo, però, gli studenti al corrente di poter visualizzare i risultati dei questionari sulla piattaforma moodle sono solo il 32%. Inoltre, il 56% di quest’ultimi, anche se informati, non hanno mai visualizzato i risultati. Il problema fondamentale, a detta degli studenti è la disinformazione in merito ed il fatto che il link che rimanda ai risultati dei suddetti questionari non è ben visibile e che vi sia una grossa difficoltà nel trovarlo, si suggerisce quindi di prendere in considerazione l’idea di uno spostamento in home page di Dipartimento o di una sezione nel link che rimanda alla compilazione dei questionari. Riguardo ad una migliore valutazione del corso attraverso l’uso del questionario si suggerisce di alleggerire le domande presenti in quest’ultimo e di renderle più coerenti in base al tipo di insegnamento, pur nell’ambito dei vincoli ANVUR.

Le risposte riguardo l’utilità del questionario degli studenti per la valutazione della qualità della didattica, con la motivazione della scelta, sono varie. Il 74% ritiene che i questionari siano utili per migliorare la didattica e che, con diversi gradi vengano presi in considerazione dai docenti. Per il 17% degli studenti, invece i questionari non servono, vuoi perché non vengono compilati con serietà dagli studenti, vuoi perché non hanno effetti sulla modalità didattica dei docenti. Vi è poi una percentuale del 9% che dà un giudizio condizionato sull’utilità dei questionari (“sarebbero utili se ...”), in funzione della serietà di compilazione o della presa in considerazione da parte dei docenti.

L’analisi dei risultati dei questionari degli studenti frequentanti, effettuata dalla CPDS secondo la metodologia descritta nella sezione 2.1, evidenzia (Fig. 1) un lieve aumento di tutti gli indicatori in cui sono state raggruppate le domande del questionario, che però si attestano sotto i valori medi di Dipartimento e di Ateneo. Per l’indicatore di soddisfazione generale, i due outlier (di cui uno riguarda una AFS con docente a contratto), presentano comunque valori di tasso di gradimento superiori al 50%. Tutte elaborazioni complete dei questionari effettuate dalla CPDS sono state inviate al presidente di CCS.

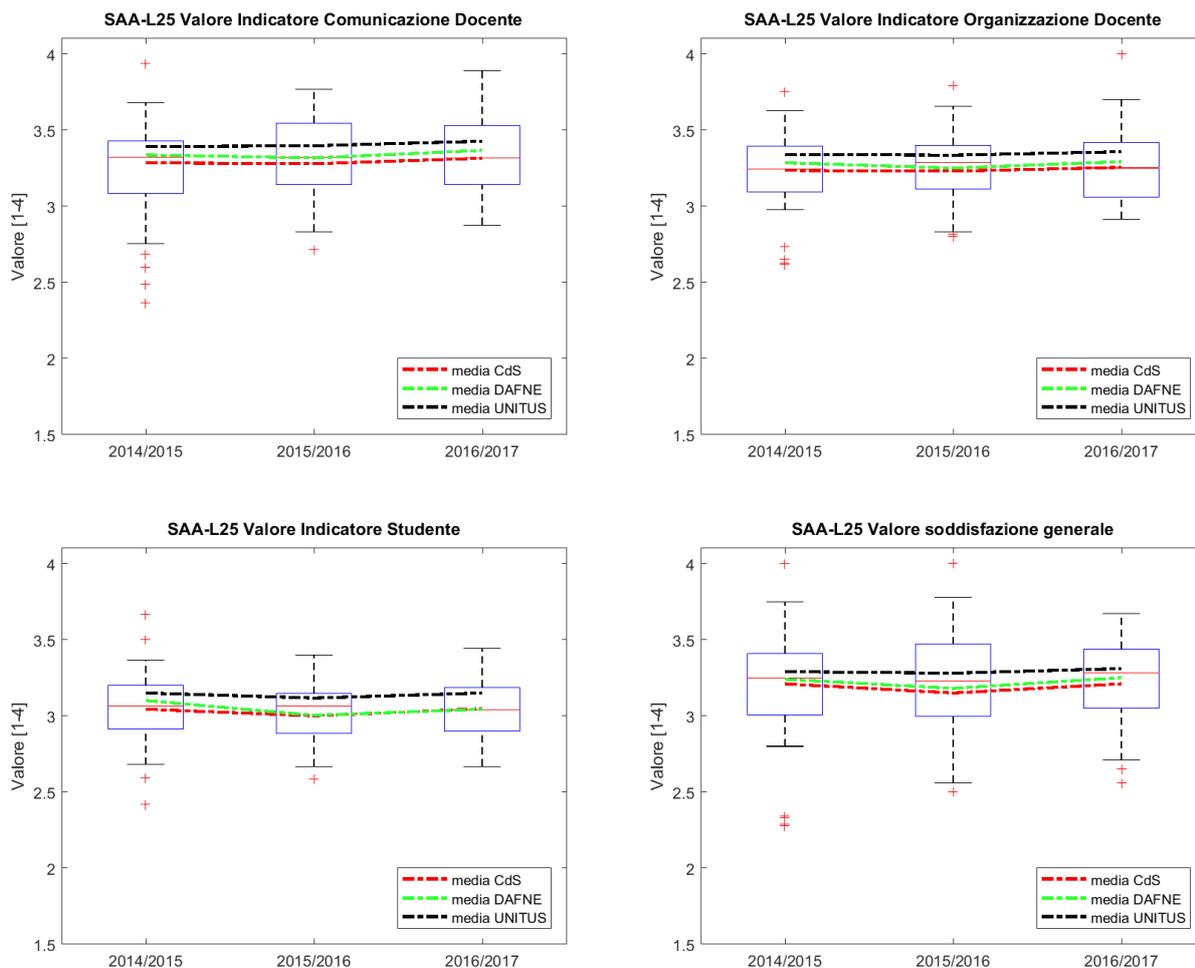


Figura 1. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SAA/L-25 negli ultimi tre anni.

3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **azienda agraria, utile**

Punti critici: **aule, insufficienti dimensioni**

Alla domanda "Consideri che le aule siano adeguate per lo svolgimento delle lezioni?" gli studenti SAA/L-25 che hanno risposto al questionario si sono espressi positivamente per il 69% e negativamente per il 31%. E' da notare che l'anno precedente (2017) solo il 14% degli studenti aveva risposto negativamente. Questo dato è presumibilmente il risultato dell'aumento degli iscritti SAA/L-25 che ha iniziato a mettere a dura prova le infrastrutture DAFNE, costringendo all'utilizzo, per la didattica dei primi anni, dell'aula magna Giovannozzi Sermanni e dell'aula Blu Perone Pacifico. Infatti le risposte al questionario CPDS 2018 riportano come motivazione alla risposta negativa l'insufficiente dimensione di

alcune aule, con impossibilità di seguire bene le lezioni e qualche lamentela sulla funzionalità ad es. dei proiettori multimediali.

Per quanto riguarda le esercitazioni, il 45% degli studenti non si ritiene soddisfatto, ritenendo che ne vengano fatte troppe poche e che per il tipo di laurea sia data troppa importanza alla teoria e troppa poca alla pratica. E' da notare che la percentuale degli studenti con questa opinione è aumentata rispetto all'anno 2017 quando era pari al 37%. Tuttavia il materiale utilizzato per le esercitazioni (ad es. in laboratorio) viene ritenuto adeguato dall'82% degli studenti (sondaggio 2018) e per il 65% è sufficiente per tutti.

Il tasso di soddisfazione per il servizio offerto dalla biblioteca del Polo Scientifico di Agraria è pari al 79%, anche se il 56% sarebbe decisamente favorevole ad un prolungamento dell'orario di apertura fino alle 24:00, così come fatto per il Polo Umanistico.

Il tasso di soddisfazione riguardo all'aula informatica non è molto alto, essendo pari al 37% degli studenti, ma è da sottolineare che vi è una percentuale del 28% dei rispondenti che non ha mai usufruito dell'aula informatica.

Il 55% degli studenti si ritiene decisamente soddisfatta dell'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori", ma vi è anche una percentuale del 14% degli studenti non ne ha mai usufruito. Il 67% ritiene l'azienda agraria utile per lo svolgimento di attività di tirocinio, tesi, approfondimento degli argomenti studiati ecc...

In sintesi, sulla base di quanto sopra riportato la CPDS invita a considerare seriamente la questione infrastrutture (aule e laboratori didattici) in modo che abbiano la capienza necessaria per poter garantire una efficace e piacevole esperienza di fruizione da parte degli studenti. E' necessario probabilmente riconsiderare gli orari delle lezioni, per poter garantire più turni sia di didattica frontale che di esercitazioni. A questo proposito si consiglia al CCS di studiare modalità più efficaci di esercitazioni, eventualmente che coinvolgano più docenti, che permettano attività pratiche agli studenti, andando oltre le occasionali visite ad aziende agrarie del territorio.

3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **esami**, modalità generalmente adeguate

Punti critici: **tirocinio**, lunghezza eccessiva

Dall'analisi del questionario sottoposto dai rappresentanti agli studenti del corso SAA/L-25) è emerso che circa il 55% degli iscritti non cambierebbe le modalità di svolgimento di alcuni esami mentre il restante 45% suggerisce di aumentare le prove orali (considerate propedeutiche per la futura pratica professionale) e introdurre, al posto o in contemporanea con la prova scritta o orale, dei project work. Riguardo al Tirocinio circa il 50% degli intervistati dichiara non averlo ancora svolto mentre il restante 50% risulta nella quasi totalità soddisfatto dell'esperienza, chiedendo però una diminuzione delle ore, considerando le 325 attualmente da svolgere eccessive ed in contrasto con lo studio. Come per il tirocinio anche per la prova finale vi è un alto tasso di soddisfazione, l'eliminazione dalla discussione per la laurea triennale sarebbe accolta positivamente dagli studenti intervistati mentre una piccola minoranza ritiene che la discussione al termine del percorso di studi triennale sia un modo per ringraziare la famiglia ed un'ottima opportunità per far conoscere il candidato a esponenti del mondo del lavoro.

3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **numerosità** studenti

Punti critici: **internazionalizzazione**, bassa

Per l'AA esaminato non è stato effettuato un Riesame ciclico e quindi l'analisi sotto riportata riguarda il Monitoraggio annuale e si è basato sull'esame della scheda SMA, delle elaborazioni effettuate dal PdQ rispetto ai trend temporali ed al confronto con corsi analoghi nell'area geografica e nel territorio nazionale e della relazione di commento del CCS rispetto alle criticità evidenziate dagli indicatori della scheda SMA. E' da notare, che gli indicatori della SMA prodotti da ANVUR nel 2018 si riferiscono agli anni dal 2013 al 2016 e quindi sono parzialmente congrui con l'analisi della CPDS che si riferisce all'AA 2016-17.

Dall'esame degli indicatori SMA 2018, si evidenzia, per SAA/L-25, oltre a diversi indicatori positivi, come quelli riguardanti la numerosità e la regolarità della carriera degli studenti, una criticità per l'indicatore IC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) che pur presentando valori in linea con quelli di ateneo (sulla media triennale) ed un trend positivo, rimane inferiore alle medie geografiche e nazionali per corso L-25. Il CCS, nel commento sull'indicatore, evidenzia le difficoltà di intraprendere azioni di orientamento presso scuole di altre Regioni. La CPDS ritiene che sia tuttavia possibile realizzare brochure e poster (di elevato livello grafico/professionale) da inviare presso le scuole di altre regioni, enfatizzando ad es. l'inclusione del DAFNE tra i Dipartimenti di Eccellenza e le opportunità di lavoro offerte (dati AlmaLaurea).

Altri indicatori problematici risultano iC06 e iC06BIS, che riguardano rispettivamente la percentuale di laureati occupati o in attività di formazione retribuita a un anno dal titolo. Questo indicatore è in calo per SAA/L-25 della Tuscia contrariamente a quanto avviene a livello di ateneo o territoriale. Non risultano proposte dal CCS, ma la CPDS ritiene che sia da proporre una discussione sulle attività di placement (di Dipartimento e Ateneo) anche per gli studenti delle lauree di 1 livello.

Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 che riguardano l'internazionalizzazione, risultano critici per SAA/L-25 del DAFNE. Nonostante alcune incongruenze (probabili errori) nei dati forniti da ANVUR segnalati dal CCS, si evidenziano problematiche legate anche allo scarso numero di studenti che intraprendono l'ERASMUS, per motivazioni economiche o altro. Il CCS propone di migliorare gli accordi ERASMUS con Università più congrue in termini di curricula, in modo da facilitare il riconoscimento degli esami. A parere della CPDS, va inoltre sicuramente potenziata l'azione dell'Ufficio Affari Internazionali dell'Ateneo, dotandolo di sufficienti risorse e personale qualificato, vista la difficoltà che hanno i docenti (operanti da altri impegni) a poter seguire le pratiche ERASMUS. Tale ufficio dovrebbe anche farsi carico di una migliore promozione delle opportunità internazionali, con interventi in aula e produzione di brochure e una maggior visibilità sul sito web. Inoltre per aumentare il numero di studenti Erasmus incoming la CPDS ritiene che non sia più procrastinabile la predisposizione di una versione inglese del sito web di Dipartimento ben curata, visto che attualmente è presente una versione provvisoria del tutto sommaria che non riporta nulla sulla didattica.

L'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), pur essendo superiore ai valori di ateneo e dell'area geografica, evidenzia un trend decrescente, ma il CCS ritiene che in realtà ci sia margine per ulteriori diminuzioni, coinvolgendo più RTDB e RTDA nella didattica.

Gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), mostrano una sofferenza del CdS rispetto all'ateneo ed all'area geografica, come ben evidenziato dai commenti del presidente del CCS. I docenti di SAA L25 sopportano un carico di lavoro molto più alto di quello retto dai docenti del resto

dell'Ateneo e degli indicatori territoriali di raffronto e l'indicatore segnalerebbe valori ancora più drammatici se si tenesse conto delle ore di didattica erogata e non contabilizzata dai docenti per fare più turni, in particolare per le esercitazioni. La CPDS concorda con il presidente di CCS che sia necessario contabilizzare queste ore ai fini del realistico calcolo dell'impegno didattico obbligatorio di 12 CFU dei docenti e che sia necessario e urgentissimo reperire risorse per supportare le esercitazioni, magari coinvolgendo e retribuendo ad hoc personale non strutturato (dottorandi e assegnisti).

3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **correttezza** informazioni

Punti critici: **links** da verificare

Aprondo il sito di University, non si sono riscontrati problemi nell'individuare il Dipartimento ed il CdS SAA-L25. Nella scheda SUA-CdS vengono riportate informazioni che corrispondono a quelle riportate sul sito di Dipartimento. Queste informazioni appaiono in generale chiare ed interessanti per persone interessate quali futuri studenti. Tuttavia non molti sono al corrente dell'esistenza della scheda SUA consultabile on-line dal link ad University a partire dalla sezione del sito di ateneo dedicato alla Assicurazione della qualità. Sarebbe auspicabile che dal sito DAFNE, in corrispondenza della presentazione del CdS, vi fosse un link diretto alla SUA-CdS per approfondimenti.

Le informazioni attualmente riportate nella SUA-CdS per l'aa 2016-17 appaiono corrette, tuttavia si segnalano alcuni piccoli problemi: la non correttezza del link ai verbali delle consultazioni con le parti sociali (Quadro A1.a); il non funzionamento del link al documento su DSA (Quadro A3.b); le pagine dei programmi dei corsi dai link del Quadro A4.b non corrispondono esattamente a quelle dei programmi sul sito DAFNE; i quadri A4.1 e A4.c sono vuoti; la non correttezza e non cliccabilità del link al regolamento delle prove finali (Quadro A5.a); la non correttezza del link ai calendari ed orari (Quadro B2.a); la non correttezza del link agli esami (Quadro B2.b); il non funzionamento del link alla biblioteca (Quadro B4); la non correttezza del link alle indagini conoscitive (Quadro C1).

4. Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (SFN/L-25)

La componente studentesca della CPDS 2018 ha provveduto ad erogare, nel periodo estivo 2018 un questionario anonimo "indipendente" che sfortunatamente ha ricevuto soltanto 5 risposte da parte degli studenti SFN regolarmente iscritti che complessivamente sono 216.

In relazione a ciò la CPDS riscontra che il numero delle opinioni raccolte è sensibilmente inferiore al 10% e pertanto non attendibile in termini di rappresentatività statistica. Le opinioni riferite dalle interviste, e di seguito riportate, vanno pertanto considerate puramente come parere individuale fornito volontariamente.

4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: **utilità**, grazie ai questionari gli studenti hanno modo di esprimere la loro opinione sui singoli insegnamenti

Criticità: **consultazione**, gli studenti suggeriscono la predisposizione di tutorial che facilitino che la visualizzazione degli esiti dei questionari

Quattro studenti sul totale dei 5 che hanno risposto al questionario paritetico considerano adeguata la modalità di somministrazione dei questionari di ateneo per la valutazione degli insegnamenti e ritengono che i risultati forniti siano efficaci per l'*iter* migliorativo delle singole docenze.

Quasi tutti gli studenti hanno dichiarato di essere al corrente della possibilità di consultare i questionari di ateneo attraverso la piattaforma Moodle ma soltanto la metà ha avuto modo di visualizzarne gli esiti. A seguito di quanto riscontrato nelle 5 interviste, la componente studentesca della CPDS propone al CdS di supportare la predisposizione di uno spazio *tutorial* apposito da inserire sul sito www.unitus.it e/o sul portale dello studente che fornisca le istruzioni dettagliate di visualizzazione delle risposte.

La CPDS, dell'analisi delle elaborazioni dei questionari di ateneo (Fig. 2), relative ai singoli insegnamenti di SFN inerenti gli A.A. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, ha avuto modo di verificare che il trend triennale degli indicatori di comunicazione ed organizzazione del corpo docente tende a conformarsi con i valori medi dipartimentali e di ateneo. L'indicatore di soddisfazione generale presenta a sua volta una sensibile evoluzione migliorativa nel triennio allineandosi all'ateneo. La CPDS riscontra nell'A.A. 2016/2017 soltanto un corso *outlier* che tuttavia non costituisce elemento di criticità presentando tassi di gradimento superiori al 73%. L'indicatore studente non tende a migliorare nel triennio e si discosta dalla media di ateneo attestandosi su valori inferiori.

In relazione a questo aspetto la CPDS suggerisce al CdS l'opportunità di facilitare il coinvolgimento motivazionale nelle attività di studio intervenendo con strategie mirate di potenziamento del tutoraggio e di orientamento in ingresso ed *in itinere*.

La CPDS tiene a puntualizzare che il questionario predisposto dalla componente studentesca della CPDS ha avuto anche l'intento specifico di esplorare il consenso studentesco per le facilitazioni logistico-infrastrutturali e di servizio didattico erogato. Al momento questi aspetti sono infatti del tutto assenti nel questionario di ateneo in quanto trattati dai questionari compilati dai docenti e che spesso non presentano ampia visibilità consultativa.

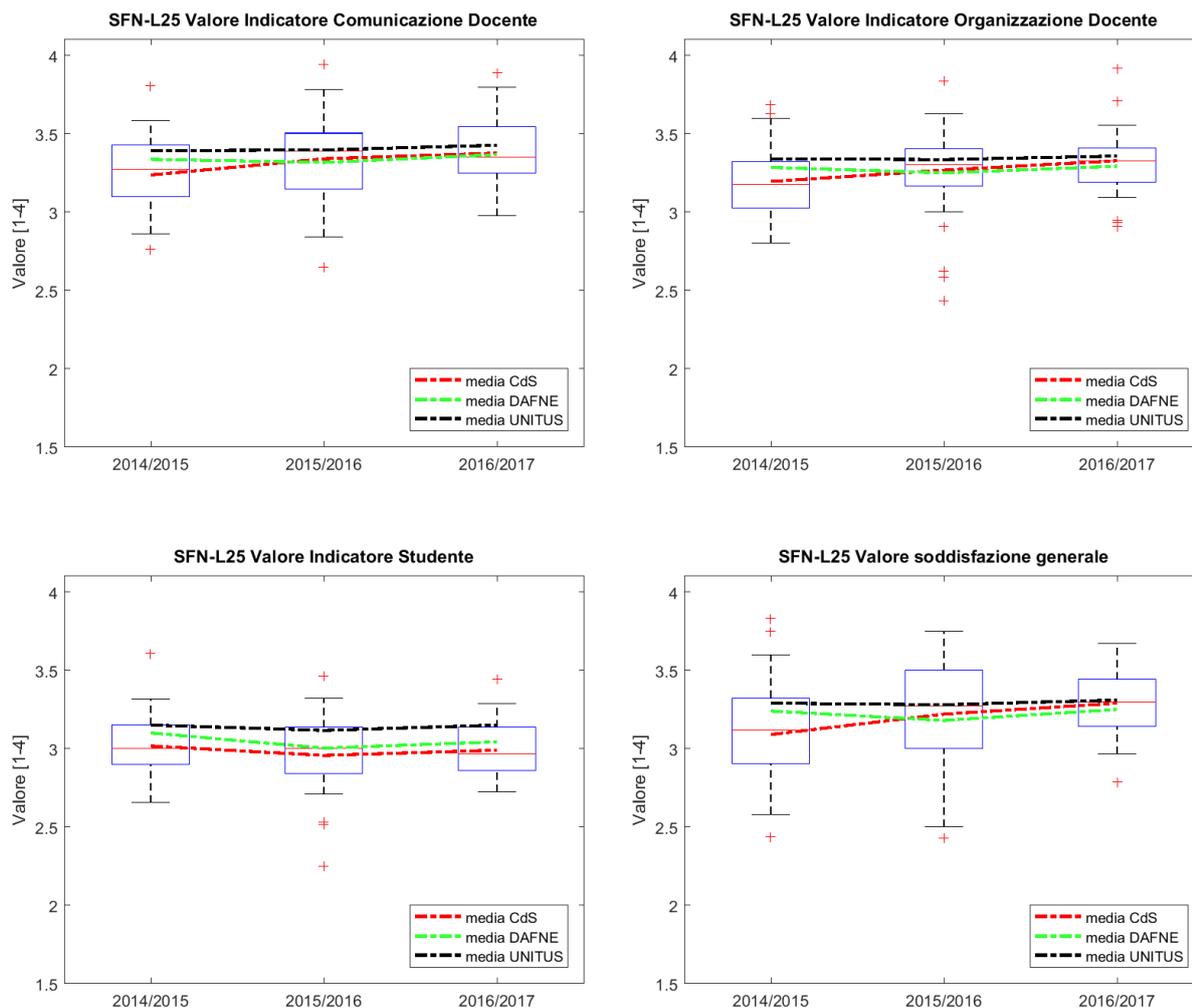


Figura 2. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SFN/L-25 negli ultimi tre anni.

4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: **esercitazioni**, molto apprezzate

Criticità: **aule**, gli studenti non ritengono del tutto adeguati gli spazi

Le risposte degli studenti SFN intervistati con il questionario somministrato dalle rappresentanze studentesche della CPDS 2018, rappresentano soltanto il 2% del totale degli studenti iscritti e pertanto non forniscono indicazioni attendibili in merito al sondaggio logistico infrastrutturale predisposto dalla CPDS. Le opinioni raccolte, grazie al questionario appositamente definito dalla CPDS per il monitoraggio logistico infrastrutturale, hanno comunque messo in evidenza alcune criticità riportate nel dettaglio di seguito presentato che esplicita giudizi, suggerimenti ecc. su laboratori, aule, attrezzature, esercitazioni in campo e in laboratorio ecc.

La metà degli studenti SFN (3 sul totale dei 5 che hanno risposto al questionario) ritiene non adeguati gli spazi aula messi a loro disposizione per le lezioni in quanto presentano dimensioni troppo ridotte per accogliere tutti i frequentanti. Dalle interviste emerge che le aule sono talvolta buie e dotate di dispositivi di ausilio alla didattica obsoleti e a volte non funzionanti.

La metà degli studenti non è soddisfatta dell'aula informatica per la quale si suggerisce di aggiornare le postazioni dei pc fornendo nuovi computer ed un miglioramento dei servizi di stampa.

La maggior parte degli intervistati si ritiene soddisfatta del servizio offerto dall'azienda agraria considerandola funzionale per le attività di tirocinio, tesi ecc. ma vede come necessaria una maggiore cura e disponibilità del materiale presente in essa.

Il 60% degli studenti sono soddisfatti delle esercitazioni effettuate in campo o in laboratorio e la quasi totalità di essi ritiene che il materiale utilizzato in tali contesti sia adeguato e sufficiente per tutti. L'80% degli studenti valuta positivamente i servizi offerti dalla biblioteca di agraria e gli stessi ritengono che sia molto utile l'apertura giornaliera di tale struttura fino alle ore 24 00.

La CPDS propone al CdS di prendere in considerazione la predisposizione e l'erogazione di un questionario di autovalutazione del corso che possa essere di ausilio migliorativo della didattica e della logistica infrastrutturale, dei servizi erogati e delle attività di valutazione poste in essere.

4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: **tirocinio**, molto apprezzato dagli studenti

Criticità: **esami**, gli studenti esprimono perplessità in merito alle modalità di esame

La CPDS ha preso atto di quanto riferito dagli studenti intervistati di SFN utilizzando il questionario predisposto dalle rappresentanze studentesche della CPDS 2018. L'esiguità della loro rappresentatività (2% del totale iscritto) non consente di estrapolare indicazioni statisticamente attendibili e utili a formulare analisi e proposte sui metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite. Per completezza espositiva si riportano le opinioni emerse che vanno pertanto considerate come pareri individuali liberamente espressi.

Quattro sul totale dei cinque studenti intervistati afferma di voler cambiare le modalità di svolgimento di alcuni esami, e quando si chiede loro di entrare più nel dettaglio, riferendosi all'insegnamento di "Vivaistica" suggeriscono di affiancare una prova pratica, e fanno richiesta di una prova scritta per "Genetica forestale" e per "Informatica". Propongono inoltre l'eliminazione degli erbari in "Diversità" e della prova al microscopio in "Botanica".

Tre studenti dei cinque totali, affermano di aver fatto il tirocinio e si ritengono soddisfatti delle modalità attuative. Per quanto riguarda lo svolgimento e la valutazione della prova finale gli studenti non sono stati in grado di rispondere non avendola ancora affrontata in prima persona.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca della CPDS ritiene che non emergano particolari criticità strutturali e diffuse per quanto riguarda le modalità di svolgimento di esami, prova finale e tirocinio. Nel caso della prova finale e del tirocinio, per avere un riscontro più aderente alla realtà e poter formulare ipotesi di miglioramento, sarebbe opportuno estendere l'indagine ad un numero maggiore di studenti che ovviamente abbiano affrontato questi due aspetti. Importante è considerare come la quasi totalità degli intervistati sia propensa ad iscriversi al corso magistrale e/o rimanere presso questo ateneo.

4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: **riduzione abbandoni**, con conseguimento del titolo entro un anno oltre la durata normale del corso

Criticità: **carriera**, con specifico riferimento all'acquisizione dei CFU

La CPDS ha analizzato per SFN la matrice dei trend e dei benchmark per il Monitoraggio Annuale relativo al 2018. In base alle informazioni fornite da questo prospetto sinottico di sintesi e inerente gli indicatori AVA per entrambe le sedi didattiche coinvolte (Viterbo e Cittaducale) la CPDS ha riscontrato alcune criticità salienti (indicate con il colore nero nello schema sintetico fornito dal PdQ) per alcuni indicatori di didattica (iC02 e iC18) e di internazionalizzazione (iC12) di seguito riportati, principalmente riferiti alla sede di Viterbo:

- iC02, critico per entrambe le sedi e riguardante la percentuale dei laureati (L; LM; LMCU) entro la durata minima del corso;
- iC06BIS, critico per la sede di Cittaducale e relativo alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo;
- iC12, critico soltanto per Viterbo, e inerente la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero;
- iC18, critico soltanto per Viterbo e relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio.

La CPDS, nella componente docente, ha preso visione della Scheda di Monitoraggio Annuale redatta per il periodo di riferimento 2013-2016 e ha potuto verificare che il CdS ha analizzato in modo completo e dettagliato tutti gli indicatori critici sopra elencati prospettando azioni correttive mirate e definite caso per caso.

La CPDS ha potuto riscontrare che l'analisi delle criticità è stata portata avanti anche alla luce di un quadro interpretativo più complesso che ha tenuto conto anche dell'evoluzione dei trend soddisfacenti relativi all'esercizio corrente e che principalmente riguardano la riduzione degli abbandoni (iC24 che esplora questo aspetto) e il conseguimento del titolo entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17).

La CPDS prende atto che in maniera del tutto condivisibile, nessuna azione correttiva è stata prevista dal CCS per l'indicatore iC06BIS di Cittaducale che riguarda esclusivamente il corso ad esaurimento e che esprime la situazione occupazionale dopo il conseguimento del titolo triennale.

Esaminando la Scheda di Monitoraggio Annuale di SFN la CPDS riscontra che il CdS ha posto grande attenzione all'internazionalizzazione del corso attraverso i programmi di mobilità studentesca dando opportuno risalto alla scarsa ripresa degli indicatori iC10 e iC11 che tuttavia e in base a quanto considerato dalla CPDS non presentano criticità eccessive in quanto i valori degli indicatori sono inferiori rispettivamente del 10% e del 25% rispetto ai riferimenti di ateneo. Ulteriormente la CPDS non ritiene del tutto preoccupante la forte criticità dell'indicatore iC12 (studenti iscritti al primo livello con titolo estero) che in questo caso riflette una criticità diffusa per tutti i corsi di primo livello e appare del tutto conforme alla tendenza di ateneo.

In sostanza la CPDS rileva che le criticità centrali per SFN riguardano l'ic02 e l'ic18 due indicatori della carriera studenti (regolarità dell'acquisizione crediti) e della didattica importantissimi per una valutazione in linea con il sistema AVA.

Il CdS di SFN per migliorare il trend di questi indicatori ha intrapreso un percorso di riformulazione dell'ordinamento didattico introducendo miglioramenti consistenti inerenti la didattica multimediale, il tutoraggio ed il monitoraggio dell'acquisizione crediti (solo per citare qualche esempio).

La CPDS prende atto che l'attuazione delle suddette misure correttive può introdurre miglioramenti graduali che andranno comunque verificati nel medio periodo e pertanto sollecita il CdS a farsi carico di definire una strategia operativa in grado di incidere più consistentemente nel breve periodo.

4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: **efficacia**, buon livello di sintesi che si mostra estremamente utile per la consultazione attenta

Criticità: **aggiornamento**, necessità di monitorare continuamente l'aggiornamento di alcuni collegamenti da attivarsi annualmente.

Nella versione on-line pubblica della SUA-CdS non si riscontrano anomalie ricorrenti dei singoli link presenti nelle sezioni pubbliche comportanti omissioni o indicazioni incongruenti.

La CPDS raccomanda di seguire costantemente l'aggiornamento di alcuni collegamenti che rimandano a riferimenti validi per l'A.A. 2017/2018 e che dovranno riproporsi per l'A.A. 2018/2019.

La rappresentanza studentesca della CPDS presa visione della SUA relativa al corso di studio rimodulato ha avuto modo di verificare la completezza delle informazioni riportate, e il buon livello di sintesi espositiva che si mostra estremamente utile per una consultazione attenta e motivata.

4.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

La totalità degli studenti intervistati con il questionario erogato dalla CPDS 2018 ritiene estremamente funzionale la presenza di contratti di collaborazione studentesca a favore di DSA anche se molti affermano di non possedere esperienza diretta in questi ambiti. La CPD sollecita il CdS a potenziare questo tipo di tutoraggio che incentiva il supporto alla carriera dei DSA e promuove le iniziative di collaborazione tra pari.

5. Scienze della Montagna (sede di Rieti)

A luglio 2018 la componente studentesca della CPDS si è fatta carico di somministrare a tutti gli studenti di SM-L25, un questionario anonimo che ha registrato le loro opinioni in merito all'uso dei questionari di ateneo e ai vari aspetti logistico strutturali e organizzativi della didattica a Rieti ed a Viterbo. Sono stati raccolti 16 questionari su un totale di 96 studenti iscritti e pertanto è stato possibile saggiare l'opinione del 16 % della popolazione totale.

5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: **adeguatezza**, gli studenti ritengono adeguate le modalità di erogazione dei questionari
Criticità: **consultazione**, gli studenti suggeriscono la predisposizione di tutorial che facilitino che la visualizzazione degli esiti dei questionari

L'81.25% degli studenti (13 sul totale di 16 che hanno risposto al questionario) ritiene adeguata la modalità di somministrazione dei questionari sulla valutazione degli insegnamenti poiché questo monitoraggio è considerato un momento importante per manifestare le proprie opinioni e cercare di contribuire al processo migliorativo della qualità e quantità dei servizi offerti dall'ateneo presso la sede decentrata. L'87.5% (14 su 16) ritiene che questo momento di confronto con l'utenza studentesca sia del tutto efficace mentre una piccola quota è scettica e ritiene che molti studenti compilino con superficialità il questionario. Il 62.5% degli studenti non è al corrente di poter visualizzare i risultati attraverso la piattaforma Moodle ed ovviamente non ha mai consultato gli esiti delle indagini. La quota restante, conscia della possibilità di poter consultare i risultati sul portale, comunque non lo ha fatto e pertanto non ha avuto modo di verificare direttamente se i risultati dei questionari di ateneo siano in grado di rispecchiare la propria opinione sui diversi insegnamenti. Questo ovviamente costituisce il maggior ostacolo operativo per l'uso dei questionari di ateneo ai fini del potenziamento dei processi AVA. Alla luce di ciò la rappresentanza studentesca del CPDS chiede con urgenza che siano semplificate le modalità consultative dei questionari. In riferimento a ciò suggerisce di predisporre sul sito www.unitus.it e/o sul portale dello studente una *pagina tutorial* che fornisca le istruzioni dettagliate per visualizzare gli esiti dell'analisi statistica dei questionari. Come suggerimento ulteriore CPDS propone di migliorare il format espositivo delle singole domande presenti nei questionari per facilitarne l'interpretazione. Si potrebbe reiterare la richiesta (già avanzata nella Relazione della CPDS del 2017) di mettere in risalto nel singolo quesito alcune parole chiave, estrapolate dallo stesso, in modo da poter facilitare l'interpretazione della domanda e poter rispondere in modo del tutto appropriato.

Le analisi dei questionari di ateneo (Fig. 3), sono state predisposte dalla CPDS esplorando la performance dei singoli insegnamenti di Scienze della Montagna nel biennio accademico 2015/2016 e 2016/2017 in quanto corso L-25 di Rieti è di recente attivazione. Esaminando gli indicatori della didattica la CPDS riscontra che il trend biennale, inerente l'organizzazione e l'abilità comunicativa del corpo docente e la soddisfazione e la motivazione degli studenti, sono in crescita e pienamente allineati con le medie di ateneo e talvolta superiori a quelle dipartimentali. Nell'A.A. 2016/2017 la CPDS riscontra un insegnamento *outlier* con tasso di gradimento critico ossia inferiore al 50% in base a quanto stabilito dal Senato Accademico.

Per questo insegnamento la CPDS invita il CdS di Scienze della Montagna a procedere con le opportune verifiche di approfondimento del caso.

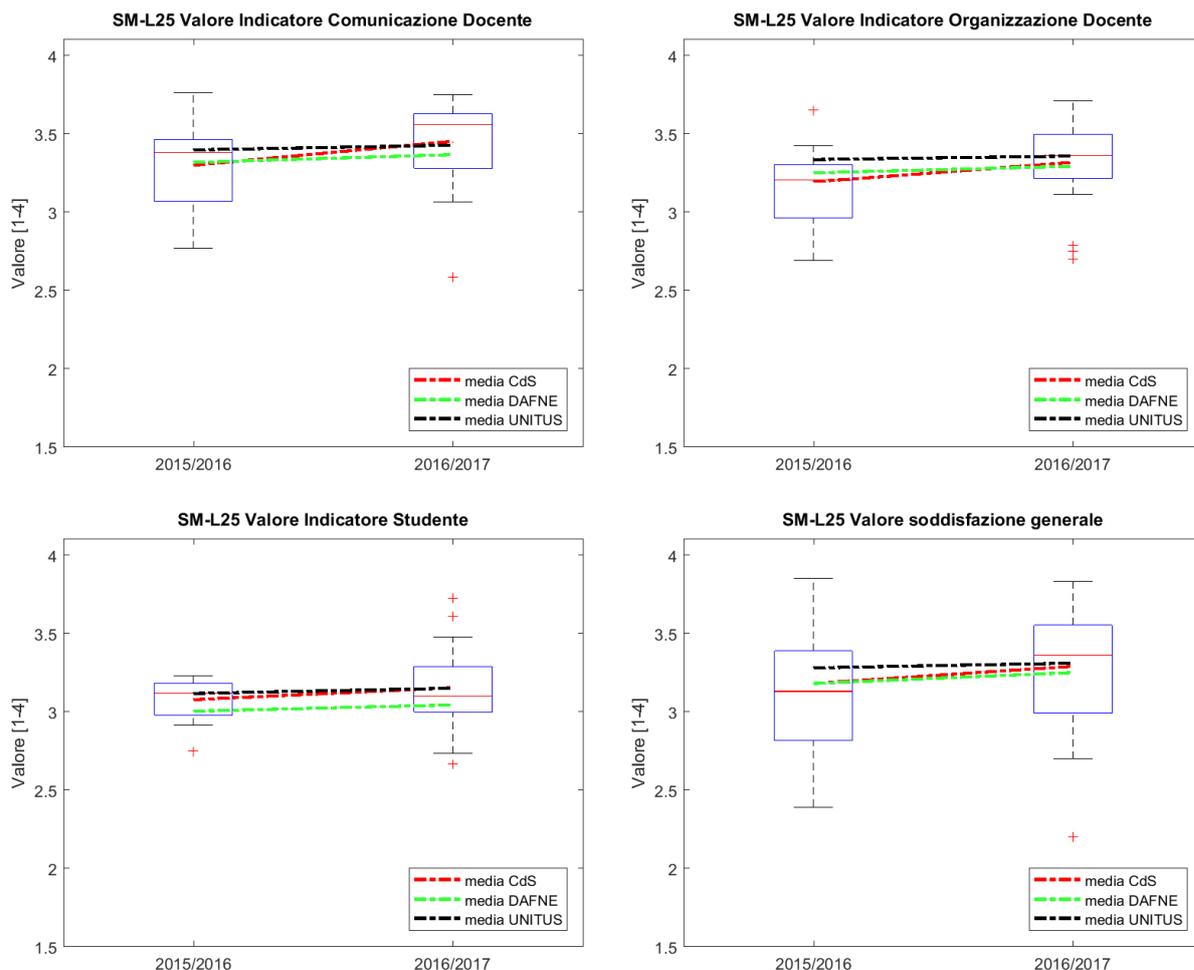


Figura 3. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SdM/L-25 negli ultimi due anni.

5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: **aule**, gli studenti apprezzano le aule e i materiali esercitativi

Criticità: **azienda agraria**, gli studenti lamentano l'assenza dell'azienda presso la sede decentrata

Per quanto riguarda gli aspetti logistico infrastrutturali e di organizzazione della didattica del Corso di SdM la CPDS ha dato mandato alla componente studentesca della CPDS di aumentare il numero complessivo di domande del questionario della CPDS erogato a luglio 2018 per monitorare la percezione studentesca nei confronti dei servizi di ausilio didattico allo studio. In relazione a questo aspetto specifico la CPDS ha introdotto una "sezione aperta" a raccogliere suggerimenti e varie proposte spontanee per la sede decentrata di Reti. Come riportato nel paragrafo precedente l'analisi del questionario paritetico ha esaminato l'opinione del 16 % della popolazione totale studentesca di SdM.

Il 75% degli studenti (12 su 16) intervistati ritiene adeguate le aule in cui svolgono le lezioni e solo una piccola percentuale si lamenta per l'obsolescenza dei vari dispositivi di ausilio alla didattica. Il 75% degli studenti si ritiene del tutto soddisfatta delle esercitazioni effettuate in campo e/o in laboratorio. L'81.25% (13 su 16) degli studenti inoltre apprezza il materiale utilizzato per le esercitazioni e quasi totalità ne apprezza la disponibilità per tutti. Il 31.25% (5 su 16) degli studenti dichiara di non aver mai usufruito dei servizi e delle strutture bibliotecarie di Viterbo mentre la quota restante (60%) è divisa in merito alla soddisfazione per i servizi bibliotecari erogati presso la sede di Rieti. Il 43.75% degli studenti (7 su 16) non è soddisfatto dell'aula informatica e la restante parte o non ne ha mai usufruito (18.75%) oppure si ritiene soddisfatta.

La quasi totalità degli studenti considera l'azienda agraria di Viterbo utile per effettuare tirocini, tesi e approfondimenti delle materie studiate, ma la metà di questi non ha mai avuto modo di fruirne. Sussiste la volontà da parte degli studenti di poter effettuare più attività in campo o in laboratorio, e di poter disporre di strutture aziendali didattico agrarie a Rieti, in quanto l'azienda agraria di Viterbo è troppo distante. La CPDS segnala che soltanto una percentuale esigua di studenti di Scienze della Montagna ha approfittato della "sezione aperta" del questionario della CPDS per fornire suggerimenti migliorativi per la sede decentrata.

5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: **esami**, gli studenti esprimono soddisfazione per le modalità definite per i singoli insegnamenti

Criticità: **nessuna**

Per questo specifico quadro la CPDS riporta quanto riferito dagli studenti SdM intervistati, nel periodo estivo del 2018, dalla componente studentesca della CPDS che ha acquisito il parere del 16% del totale iscritto erogando un questionario appositamente predisposto.

La quasi totalità degli studenti si ritiene soddisfatta delle attuali modalità di svolgimento degli esami. Solamente 3 studenti su 16 totali (18.75%) che hanno risposto non sono soddisfatti ma non prospettano soluzioni migliorative.

Il 62.5% degli studenti (10 su 16) afferma di non aver svolto ancora il tirocinio. La metà degli studenti non ha espresso alcun consenso, sulle modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale perché ancora non affrontata mentre il restante 37.5 si è espresso positivamente.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca ritiene che non emergano particolari criticità strutturali e diffuse per quanto riguarda le modalità di svolgimento di esami, prova finale e tirocinio. Nel caso della prova finale e del tirocinio, per avere un riscontro più aderente alla realtà e poter quindi formulare ipotesi di miglioramento, è necessario attendere che vi siano studenti che abbiano affrontato questi due aspetti della formazione, essendo il corso di recente attivazione.

5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza e/o criticità: **nessuna**, attività non effettuata per questo anno accademico

La procedura di Monitoraggio Annuale, predisposta dall'Ateneo non ha previsto per il corso di Scienze della Montagna l'obbligo di analizzare il prospetto sinottico di sintesi degli indicatori AVA fornito da parte del Presidio di Qualità di Ateneo. Per questo corso L-25 di recente attivazione la matrice dei trend e dei benchmark, sarebbe stata infatti incompleta per molti indicatori AVA.

5.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: **completezza**, buon livello di adeguatezza espositiva che inquadra il percorso nella specifica realtà territoriale

Criticità: **aggiornamento**, necessità di monitorare continuamente l'aggiornamento di alcuni collegamenti da attivarsi per l'A.A. in corso.

La rappresentanza studentesca della CPDS presa visione della SUA relativa al corso di L-25 di Scienze della Montagna ha avuto modo di verificare l'adeguatezza e la completezza delle informazioni riportate che descrivono in modo esaustivo le specificità territoriali di questo percorso di studio avvalendosi di numerosi link a collegamenti esterni con le realtà operative del settore.

La CPDS raccomanda di seguire costantemente l'aggiornamento di alcuni collegamenti che rimandano a riferimenti validi per l'A.A. 2017/2018 e che dovranno riproporsi per l'A.A. 2018/2019.

5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Degna di noto è il consenso ampiamente diffuso nei riguardi dei contratti di collaborazione studentesca a favore di DSA: la quasi totalità degli studenti dichiara di aver avuto esperienze dirette. Probabilmente ciò deriva dal fatto che nella sede di Rieti sono già state poste in essere da alcuni anni misure specifiche. La CPDS auspica che tali attività siano sempre più potenziate nel tempo.

6. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/LM-69)

Gli studenti che hanno risposto al questionario sottoposto dai rappresentanti in CPDS, sono stati 15, pari a circa il 13% degli studenti totali (112) iscritti a SAA/LM-69 nel 2017-18, comunque in aumento rispetto a quanti avevano risposto l'anno precedente (8). Nei paragrafi seguenti sono analizzate le risposte su aspetti che ricadono nei diversi "Quadri di Attenzione" suggeriti dall'ANVUR e riportati nelle linee guida di ateneo per la redazione della relazione della CPDS.

6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

punti di forza: **Utilità**, la somministrazione del questionario è importante ed utile

Criticità: **Dispersione**, l'eccessivo numero di domande presenti nel questionario, tendono a far diminuire la voglia e la capacità dello studente a compilare correttamente il questionario.

Gli studenti ritengono che le modalità di somministrazione del questionario di valutazione degli insegnamenti (on-line prima dell'esame) non sia adeguata: la maggioranza, ha espresso parere sfavorevole (53%) indicando di poter dare un giudizio migliore una volta sostenuto anche l'esame, inoltre si suggerisce di ridurre il numero di domande eliminando quelle non pertinenti ad una corretta valutazione del corso, mentre la minoranza (44%) ritiene che la modalità corrente sia adeguata. Un dato significativo emerge dal fatto che circa il 67% degli intervistati non sa di poter visualizzare i risultati dei questionari sulla piattaforma online, mentre il restante 30% informato ritiene nella quasi totalità che i risultati dei questionari rispecchiano la loro opinione dell'insegnamento. Riguardo questo aspetto, si suggerisce quindi una migliore informazione sia direttamente da parte del professore che dagli uffici designati alle informazione agli studenti. Riguardo l'utilità effettiva dei suddetti questionari il 67% degli intervistati ha espresso parere positivo ritenendo utile la valutazione del corso dal punto di vista dello studente in modo da poter individuare e risolvere eventuali criticità che possono verificarsi durante il suo svolgimento.

Dall'elaborazione dei questionari degli studenti frequentanti si osserva una stazionarietà od un leggero incremento degli indicatori utilizzati rispetto all'anno precedente (Fig. 4) con dei valori inferiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Si è ridotta la variabilità nel giudizio di soddisfazione generale, dove non compaiono insegnamenti in situazione di criticità.

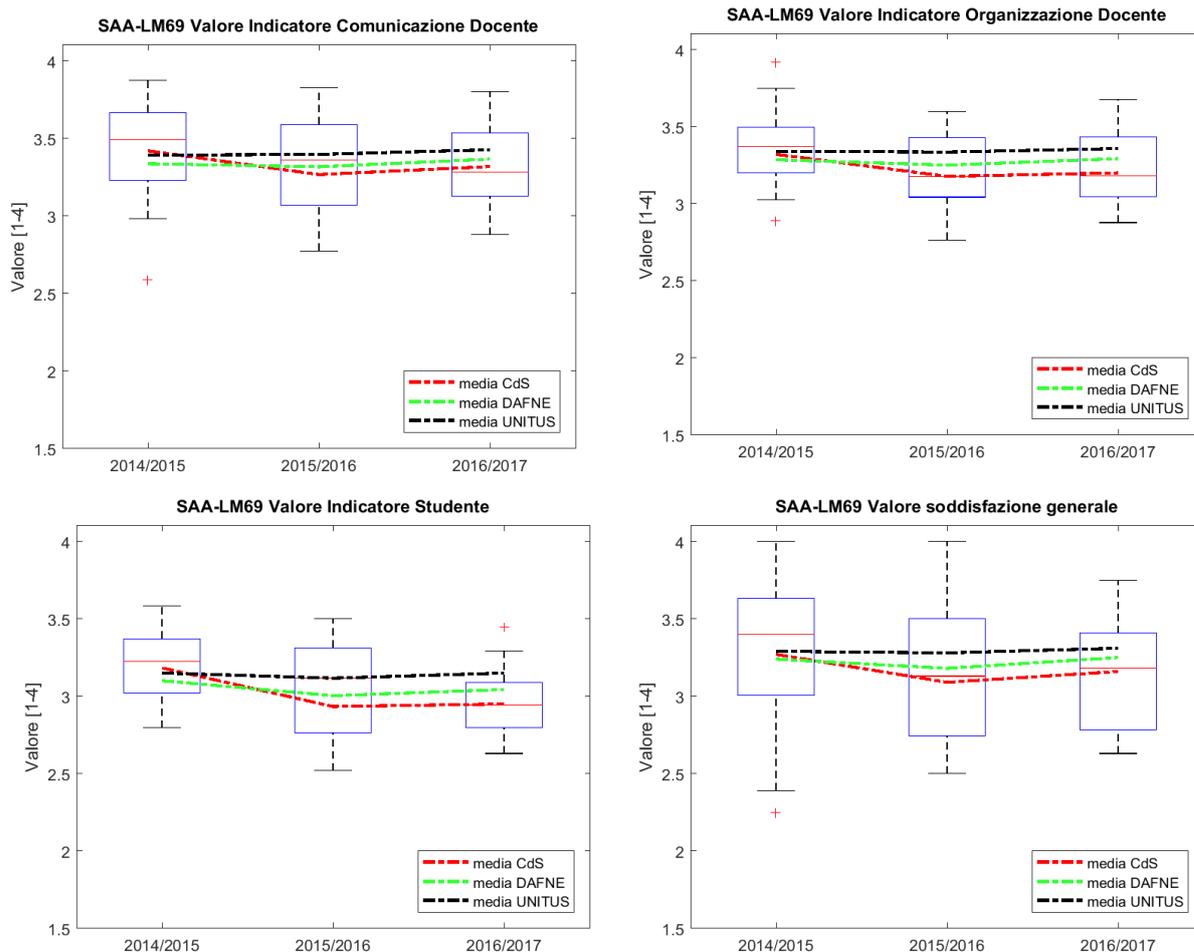


Figura 4. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SAA/LM-69 negli ultimi tre anni.

Tutte elaborazioni complete dei questionari effettuate dalla CPDS sono state inviate al presidente di CCS.

6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **Azienda agraria**, Rappresenta una grande opportunità per l'esercitazione su campo di studenti e risorsa per professori e ricercatori.

Criticità: **aule**, Alcune aule risultano inadeguate allo svolgimento delle lezioni per una questione di spazi, altra criticità è data dall'obsolescenza dell'aula informatica.

Dal risultato del questionario sottoposto agli studenti del corso SAA-LM69 emerge che il 61% di quest'ultimi ritiene che le aule didattiche non siano adeguate per lo svolgimento delle lezioni, le motivazioni della risposta per la maggior parte degli intervistati sono da attribuire all'obsolescenza delle sedie, la mancanza di posto a sedere per alcuni insegnamenti ed il malfunzionamento

dell'impianto di riscaldamento nel periodo invernale, che risultano essere anche le stesse motivazioni riportate anche nella relazione CPDS del 2017. Riguardo alle esercitazioni svolte in laboratorio e in campo il 72% degli intervistati ha espresso un giudizio favorevole, mentre il restante 28% ritiene che queste non siano sufficienti e suggerisce di aumentarle di numero nel corso dell'anno. Si suggerisce inoltre un incremento delle visite in aziende esterne. La quasi totalità degli studenti ritiene il materiale utilizzato adatto e più del 90% che questi sia sufficiente per tutti, suggerendo però allo stesso tempo di aumentare il numero di forbici per la potatura, di utilizzo di mezzi agricoli e di creazione di giornate dedicate, in modo da non dover effettuare spostamenti che andrebbero ad intaccare l'orario delle lezioni precedenti o successive. Il servizio offerto dalla biblioteca è positivo per l'83%, ritenendo però utile il prolungamento dell'apertura fino alle ore 24:00 anche della biblioteca di Riello come già accade in alcuni periodi per quella di Santa Maria in Gradi. Inoltre gli studenti chiedono di eliminare la pratica dell'armadietto all'entrata della biblioteca, in quanto è diventata una pratica obsoleta e inutile non essendoci più libri e riviste all'interno di essa. La percentuale degli studenti insoddisfatti dell'aula informatica risulta essere del 45%, questi ritengono i computer obsoleti e materiali come carta per stampare insufficienti. Per quanto riguarda l'azienda agraria la quasi totalità la ritiene un grande potenziale, ma che non viene sfruttato essendovi diverse superfici incolte. Alcuni studenti del corso di propria iniziativa suggeriscono la creazione di studenti/volontari per la sistemazione dell'azienda, iniziativa che se presa realmente in considerazione potrebbe essere un grande punto di forza dell'ateneo.

6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **Rapporto studente/professore**, essendo un ateneo di piccole/medie dimensioni vi è un particolare rapporto diretto tra i professori e gli alunni molto utile per migliorare entrambi, rapporto molto sentito e apprezzato in questo corso

Criticità: **Tirocinio**: Anche se alta la percentuale degli studenti soddisfatti, va migliorato, aumentando le ore e convenzioni con aziende locali e multinazionali in modo da creare un ponte concreto tra il mondo universitario e quello del lavoro.

Dall'analisi del questionario sottoposto dai rappresentanti agli studenti del corso SAA-LM69 è emerso che circa il 60% degli iscritti non cambierebbe le modalità di svolgimento di alcuni esami mentre il restante 40% suggerisce di introdurre per alcune materie, al posto o in contemporanea con la prova scritta o orale, di project work o prova pratica. Riguardo al Tirocinio la maggior parte degli studenti sono soddisfatti, chiedendo però un aumento del numero di ore dello stesso, in quanto rappresenta un valido modo per entrare nel mondo del lavoro e di trasferire le conoscenze teoriche apprese in aula sempre in ambito lavorativo. Come per il tirocinio anche per la prova finale vi è un alto tasso di soddisfazione, suggerendo però una migliore collaborazione dell'università con enti privati e aziende esterne per l'elaborazione della tesi finale da parte dello studente.

6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Messaggio chiave:

Punti di forza: **miglioramento** indicatori

Criticità: **occupazione** laureati ed **internazionalizzazione**

Per l'AA esaminato non è stato effettuato un Riesame ciclico e quindi l'analisi sotto riportata riguarda il Monitoraggio annuale e si è basato sull'esame della scheda SMA, delle elaborazioni effettuate dal PdQ rispetto ai trend temporali ed al confronto con corsi analoghi nell'area geografica e nel territorio nazionale e della relazione di commento del CCS rispetto alle criticità evidenziate dagli indicatori della scheda SMA. E' da notare, che gli indicatori della SMA prodotti da ANVUR nel 2018 si riferiscono agli anni dal 2013 al 2016 e quindi sono parzialmente congrui con l'analisi della CPDS, che si riferisce all'AA 2016-17.

Gli indicatori della scheda SMA per il corso SAA/LM-69 sono prevalentemente positivi in raffronto con analoghi CdS nell'area geografica o a livello nazionale e/o come trend temporale degli ultimi tre anni e si nota anche un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente, con una diminuzione degli indicatori critici (in nero nella tabella riassuntiva elaborata dal PdQ) da 4 ad 1.

Uno degli indicatori che mostra valori inferiori a quelli medi dell'area geografica ed un trend decrescente rispetto all'ultimo anno (a fronte di una crescita in area geografica e nazionale) è iC07TER (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo). Dal documento di commento alla SMA da parte del Presidente del CCS si percepisce che le iniziative previste (canale Youtube o Facebook) non siano sufficienti a contrastare un fenomeno probabilmente legato a dinamiche del settore economico locale. L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) risulta pari a zero, mentre per corsi della stessa classe nell'Italia Centrale è pari al 19% nel 2016 (n.b. ci sono sicuramente degli errori nei dati forniti da ANVUR per gli anni precedenti). La mancanza di attrattività per laureati di primo livello all'estero è probabilmente data dalla mancanza di corsi in lingua inglese, che però il corso prevede di attivare dall'AA 2019-2020, inserendo nei programmi degli insegnamenti argomenti tecnologicamente e culturalmente avanzati facendo leva sull'attività di ricerca innovativa dei docenti del Corso stesso. A questo proposito la CPDS ritiene che non sia più procrastinabile la predisposizione di una versione inglese del sito web di Dipartimento ben curata, visto che attualmente è presente una versione provvisoria del tutto sommaria che non riporta nulla della didattica.

Gli indicatori del rapporto studenti/docenti appaiono maggiori di quelli dei corsi analoghi nell'area geografica e nazionali ed in aumento. Ma come evidenziato nei commenti del CCS, vanno valutati nell'ottica della politica di ateneo di aumentare il numero di iscritti, che per SAA/LM-69 risulta ancora inferiore ai limiti massimi per la classe di laurea. Tuttavia la CPDS segnala il livello di sofferenza degli studenti rispetto alle infrastrutture (in particolare aula informatica ed aule didattiche) che emerge da quanto riportato nella sezione 6.2 di questa relazione.

6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Messaggio chiave:

Punti di forza: **correttezza** delle informazioni riportate

Criticità: **link** da controllare

Aprendo il sito di University, non si sono riscontrati problemi nell'individuare il Dipartimento ed il CdS SAA-LM69. Nella scheda SUA-CdS vengono riportate informazioni che corrispondono a quelle riportate sul sito di Dipartimento. Queste informazioni appaiono in generale chiare ed interessanti per persone interessate quali futuri studenti. Tuttavia non molti sono al corrente dell'esistenza della scheda SUA consultabile on-line dal link ad University a partire dalla sezione del sito di ateneo dedicato alla Assicurazione della qualità. Sarebbe auspicabile che dal sito DAFNE, in corrispondenza della presentazione del CdS, vi fosse un link diretto alla SUA-CdS per approfondimenti.

Le informazioni attualmente riportate nella SUA-CdS appaiono corrette. Tuttavia si segnalano alcuni piccoli problemi: la non correttezza del link ai verbali delle consultazioni iniziali con le parti sociali (Quadro A1.a); nel Quadro A4.b sarebbe opportuno che i link alla pagina Facebook e Youtube (quest'ultimo non pienamente funzionante) fossero cliccabili; i quadri A4.1 e A4.c sono vuoti; la non correttezza e non cliccabilità del link al regolamento delle prove finali (Quadro A5.a); la non correttezza e non cliccabilità del link alla Guida che illustra il Corso di Laurea (Quadro A5.b a metà pagina); la non correttezza del link ai laboratori (Quadro B4); il non funzionamento del link alla biblioteca (Quadro B4); la non correttezza e non cliccabilità del link al servizio Job-Placement (Quadro B5).

7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)

Durante i mesi di giugno e luglio 2018 è stato somministrato un questionario agli studenti BAAS/LM-7 che ha permesso alla CPDS di ottenere il loro parere riguardo alcuni aspetti in valutazione dalla Commissione stessa. Al questionario ha risposto il 32% degli studenti.

7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **Utilità.** Grazie ai questionari gli studenti hanno modo di esprimere il loro giudizio riguardo agli insegnamenti.

Criticità: **Non ci sono miglioramenti.** Anche se gli studenti avanzano delle proposte sembra che queste non vengano tenute in debita considerazione ed implementate.

Per quanto riguarda il corso di studio BAAS, il 76,5% degli studenti intervistati ha espresso un parere positivo riguardo all'utilizzo dei questionari come metodo di valutazione degli insegnamenti perché tramite questi gli studenti hanno modo di esprimere il loro giudizio in forma anonima e grazie alle loro risposte i docenti hanno modo di apportare dei miglioramenti al proprio corso.

Gli studenti che hanno espresso un parere negativo si lamentano del fatto che non hanno riscontrato miglioramenti rispetto agli anni precedenti riguardo criticità che erano state da loro segnalate e che i questionari sono troppo generici e non permettono di inserire dei suggerimenti personali.

Solo il 23,5% degli studenti è informato del fatto che si possano visualizzare i risultati dei questionari tramite moodle, è quindi necessario cercare di rendere più partecipi gli studenti e incoraggiarli a informarsi riguardo alle questioni universitarie che potrebbero essere di loro interesse.

L'analisi dei risultati dei questionari di Ateneo rivela un'ottima valutazione del corso per quanto riguarda i parametri relativi al docente (Fig. 5). Nei tre anni di rilevazione, i valori sono al di sopra sia della media di Ateneo che di quella del Dipartimento. Il valore dell'indice relativo agli studenti è sul livello di quello medio del Dipartimento, mentre la soddisfazione generale è superiore ed in linea con la media di Ateneo. Dall'analisi degli outlier per l'indice "Comunicazione" un solo corso fa rilevare un valore inferiore a tre nel 2016/17; tale corso era in posizione simile anche nell'AA precedente. E' da notare che tale insegnamento non è più presente nell'offerta formativa 2018/19 (cfr. Punto 7.4). Due outlier negativi sono anche presenti nell'indice Organizzazione e in quello relativo alla Soddisfazione generale (Fig. 5). La CPDS rileva un posizionamento molto buono della maggior parte degli insegnamenti e invita il CCS ad analizzare le posizioni più critiche.

Sarebbe inoltre utile che il CdLM dedicasse una adunanza alla considerazione delle indicazioni emerse dalla consultazione degli studenti e riportate nella presente relazione e desse inizio ad azioni volte alla loro adozione o in caso contrario ne spiegasse le difficoltà o l'impossibilità di realizzazione.

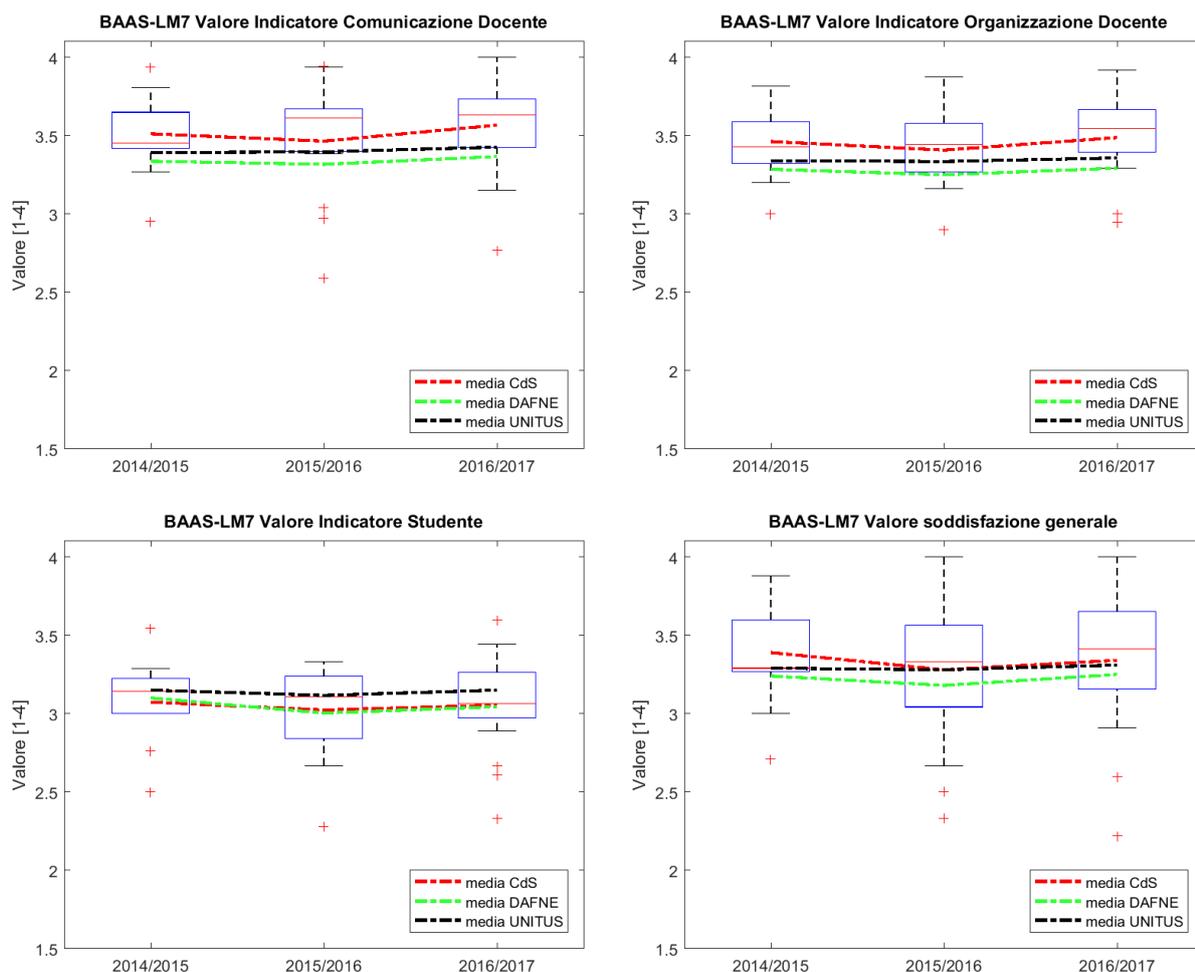


Figura 5. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in BAAS/LM-7 nel triennio accademico 2014-2017.

7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **Esercitazioni**. Gli studenti sono soddisfatti dalle esercitazioni che vengono svolte nel corso dell'anno.

Criticità: **Aule**. Non tutte le aule sono adeguate allo svolgimento delle lezioni e il riscaldamento non sempre funziona.

Il 35,3% degli studenti ritiene che le aule dove vengono svolte le lezioni non siano adeguate. Questa percentuale è praticamente uguale a quella registrata lo scorso anno, rivelando che non stati fatti sostanziali miglioramenti su questo fronte secondo gli studenti. Tra i problemi riscontrati vi è l'insufficiente riscaldamento delle aule durante l'inverno; inoltre, alcune delle aule dove vengono svolte

le lezioni sono troppo piccole. Alcune delle sedie che vengono messe a disposizione sono rotte oppure non hanno più il banchetto causando quindi delle difficoltà al momento di prendere appunti.

Il 64,7% degli studenti è soddisfatto delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno. Sono comunque stati avanzati dei suggerimenti per migliorare le attività di laboratorio e in campo, come ad esempio quella di sfruttare maggiormente per le esercitazioni l'Azienda Agraria. Un problema riscontrato dagli studenti durante le esercitazioni è che non sempre il materiale è disponibile per tutti e quindi alcuni di loro non sono in grado di svolgere l'esperienza di laboratorio. Una soluzione a questo problema potrebbe essere quella di fare più turni di laboratorio con un minor numero di studenti, in modo tale che ogni studente abbia la possibilità di sfruttare il materiale messo a disposizione durante le esercitazioni. L'aumento dei turni di esercitazione può comportare un aggravio alle attività del docente; il CCS può prendere in considerazione la possibilità di cercare una collaborazione da parte del personale tecnico strutturato e/o di richiedere esercitatori da impiegare in modo specifico o, meglio, trasversale.

La maggior parte degli studenti risulta soddisfatto dei servizi offerti dalla biblioteca, dall'aula di informatica e dall'Azienda Agraria, sono stati comunque avanzati dei suggerimenti per migliorarli. Da alcuni studenti viene avanzata la richiesta che la biblioteca del polo di agraria possa rimanere aperta fino alle ore 24.00; si richiede inoltre che venga messa una rampa per disabili per l'accesso ai servizi della biblioteca di Santa Maria in Gradi. Vengono anche richiesti più libri di testo e, se possibile, che venga prolungato il periodo di tempo in cui è possibile detenere un libro di testo e allo stesso tempo di inasprire la penale per chi li rovina.

Per quanto riguarda l'aula di informatica viene richiesto che i software dei computer vengano aggiornati ed inoltre sono stati riscontrati spesso dei problemi con diversi computer.

Viene inoltre suggerito di potenziare le attività dell'Azienda Agraria, anche consentendo a soggetti interessati (es. professori, dottorandi, studenti) di effettuare coltivazioni a scopo produttivo e di vendita dei prodotti coltivati, in modo tale da poter sfruttare il ricavato, come già accade all'estero.

7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **Qualità**, i metodi di insegnamento e di accertamento sono di elevata qualità e consentono il conseguimento di alte votazioni nei singoli esami e nell'esito finale di Laurea
Criticità: **Tirocinio**, le ore di tirocinio risultano essere poche.

Benché la maggior parte degli studenti non abbia riscontrato problemi riguardanti le modalità di svolgimento degli esami, alcuni si sono lamentati del fatto che durante il semestre devono fare molte presentazioni PowerPoint, chiedono quindi una valutazione collegiale da parte dei docenti per ottimizzare e calibrare l'uso di questi metodi di accertamento. Inoltre, alcuni lamentano il fatto che, in alcuni casi, le presentazioni fatte durante il corso non vengono prese in considerazione all'esame; in altri casi esse influiscono troppo sul voto finale e non viene valutata a sufficienza la preparazione dello studente sul programma svolto nel corso del semestre.

Alcuni studenti hanno suggerito di valutare l'adozione maggiore di prove scritte per gli esami che risultano più tecnici.

Per quanto riguarda il tirocinio, secondo alcuni studenti 3 crediti sono pochi e richiedono quindi o di poter aumentare il numero di ore di tirocinio da svolgere oppure che questi 3 crediti vengano sostituiti

con un esame a scelta. Inoltre, con sole 75 ore di tirocinio molte aziende non sono disposte ad aprire delle convenzioni. Bisogna rilevare che nella nuova offerta didattica 2018/19 i CFU di tirocinio sono aumentati (da 3 a 4).

Viene inoltre richiesto di aggiornare e aumentare il numero di aziende biotecnologiche convenzionate. Tale indicazione, già rimarcata nella scorsa relazione della CPDS, non è stata evidentemente seguita con profitto. Nell'elenco delle aziende convenzionate, sarebbe opportuno indicare quali abbiano attività nel campo delle biotecnologie verdi in modo da facilitare una scelta consapevole da parte dello studente.

7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **Rinnovamento:** il corso si presenta con un nuovo ordinamento che di fatto introduce diverse modifiche volte a superare alcune delle criticità emerse negli AA precedenti.

Criticità: **CFU 1° anno:** rimane basso questo indice a cui il CdLM ha risposto con interventi di tutoraggio che devono essere mantenuti e migliorati.

Nell'anno 2016/17 il corso mantiene un numero di iscritti al primo anno sostanzialmente simile a quello dell'anno precedente (21 vs 24), manifestando un lieve calo degli iscritti provenienti da Viterbo ed un aumento di quelli provenienti da altri Atenei, soprattutto da Roma. Tale dato migliora l'indicatore iC04 della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico ("Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo") che risultava critico al precedente esame. Il diploma di Liceo Scientifico rimane il titolo di studio prevalente degli iscritti al corso di LM ed è anzi in crescita rispetto al passato. Le analisi dei dati riportati sulla scheda SUA risultano complete e approfondite.

Nell'aa 2018/19 il corso viene proposto con un nuovo ordinamento didattico, monocratico (Corso di Laurea Magistrale in "Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare", BioSiQuAl), le informazioni presenti sul sito dipartimentale sono complete ed aggiornate. Opportunamente rimangono attive le informazioni relative al corso ad esaurimento BAAS. Come indicato nella relazione precedente sarebbe opportuno includere nel sito anche documentazione su peculiarità specifiche e professionalizzanti (tirocini, esercitazioni, visite didattiche, argomenti di tesi interne e in esterna) e informazioni in lingua inglese, oggi completamente mancanti. Nel complesso il corso di LM presenta un numero crescente di iscritti cui fa riscontro anche un aumento degli studenti non regolari; su questo aspetto si esorta una disamina da parte del CCS.

La scheda di monitoraggio annuale, commentata e approvata nel Verbale del Consiglio di Corso di Studio Telematico N. 35 del 27/08/2018, presenta una disamina approfondita degli indicatori di Ateneo ed in particolare di quelli con maggiore criticità. Molti indicatori relativi al corso presentano valori decisamente positivi. Tra le criticità, l'indicatore iC08 è risultato "particolarmente critico nell'anno 2016, in quanto la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti è nettamente inferiore (57,1%) rispetto alla media per Area Geografica (85,2%) e per Atenei non telematici (89,9%)". Il CCS conclude che "La rimodulazione del corso di laurea permetterà di risolvere questa criticità". La CPDS concorda con il fatto che tale rimodulazione permetterà di riportare l'indicatore su valori elevati come registrato negli 2014/15 e 2015/16.

L'acquisizione di CFU al primo anno (indicatore iC13) risulta inferiore anche se di poco ai valori di riferimento; comunque rispetto all'anno 2014/15 ha fatto registrare un notevole miglioramento. Il CCS ha valutato con attenzione questo indicatore insieme a quelli correlati (iC15, iC15bis, iC16 e iC17) indicando che le criticità evidenziate possono "essere attribuite a due fattori: 1. È una caratteristica oramai acquisita del corso quella di avere iscritti con background molto diversificato; 2. Una buona percentuale degli avvisi di carriera al primo anno si iscrive al corso in ritardo (le iscrizioni sono ammesse fino alla fine del mese di Febbraio dell'anno X+1). Per il primo fattore da sempre il CdS opera per

armonizzare i contenuti dei corsi in relazione alle eterogenee conoscenze degli studenti in ingresso; in particolare, i docenti titolari degli insegnamenti programmati al primo semestre del primo anno, ma non solo, si impegnano in una valutazione, a volte anche basata su questionari scritti, delle conoscenze degli studenti ritenute propedeutiche all'ottimale svolgimento del corso stesso. Per il secondo fattore risulta attualmente difficile qualsiasi tipo di intervento da parte del CdS". La CPDS suggerisce comunque di mettere in atto iniziative di tutoraggio da parte di studenti e/o docenti volte a facilitare l'ingresso nel percorso di studi da parte degli studenti che si iscrivono con ritardo.

Ciononostante gli indici di "laureabilità" registrati per il corso BAAS sono positivi in quanto, mentre dei nove laureati della coorte 2014/15 cinque si sono laureati in corso e quattro al primo FC, della coorte 2015/16 già 11 studenti su 23 si sono laureati in corso lasciando quindi intravedere che la percentuale di laureati in corso aumenterà. Su 21 laureati, l'85% ha conseguito la votazione di 110/110 e lode.

I dati relativi alla mobilità Erasmus sono aggiornati al 2014/15; in ogni caso i valori sono in crescita.

Il CdLM non prende in considerazione l'indicatore iC24 (abbandoni), probabilmente in quanto si tratta di un valore negativo verificatosi unicamente nel 2016/17. Tuttavia, trattandosi di uno scostamento di +20% partendo da una media pari a zero negli anni precedenti, si potrebbe trattare di un valore episodico. Si consiglia il CdLM di monitorare il trend degli abbandoni negli anni a venire.

7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **Aggiornamento:** il CdLM BioSiQuAl pur essendo di nuova istituzione è presente con tutte le informazioni aggiornate nei siti locali e nazionali

Criticità: **Inglese:** il sito dipartimentale del corso, così come per gli altri corsi, manca di informazioni in lingua sulla offerta formativa

Dopo aver consultato la scheda SUA-CdS del corso di studi "Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare" nel sito di Dipartimento, di Ateneo e su University, si è constatato che le informazioni sono complete ed aggiornate. Si raccomanda di procedere appena possibile all'aggiornamento del Regolamento Didattico del corso. Come elemento critico si sottolinea per questo corso, come per gli altri del Dipartimento, la mancanza di informazioni generali e specifiche in lingua inglese.

7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Alcuni studenti si sono lamentati del fatto che nell'elenco delle Università dove svolgere l'Erasmus ve ne siano molto poche dove poter seguire dei corsi attinenti al corso di studi in Biotecnologie. Viene quindi richiesto di fare nuove convenzioni con Università che svolgono insegnamenti riguardanti le biotecnologie e che queste vengano inserite nell'elenco delle possibili destinazioni dove poter svolgere l'Erasmus.

Sempre ai fini di incentivare l'internazionalizzazione è molto positiva l'iniziativa di proporre corsi in lingua che sarà in manifesto dal prossimo AA; si auspica che questa sia aggiornata e arricchita negli anni futuri. È indispensabile internazionalizzare il sito di Dipartimento, per quanto riguarda le informazioni sui corsi di studio.

8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)

Nel periodo estivo (giugno e luglio 2018) la componente studentesca della CPDS si è fatta carico di somministrare alla totalità degli studenti CRAFDS, un questionario anonimo che ha raccolto le loro opinioni in merito a vari argomenti tra cui l'utilità valorizzativa dei questionari erogati dall'ateneo. Sono stati raccolti 12 questionari per un totale di 70 studenti iscritti e pertanto è stato possibile saggiare l'opinione del 17 % della popolazione totale.

8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: **adeguatezza**, grazie ai questionari gli studenti hanno modo di esprimere la loro opinione sui singoli insegnamenti e pertanto ritengono utile questo strumento.

Criticità: **visualizzazione**, gli studenti non sono a conoscenza della possibilità di poter visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma Moodle

L'83.3 % degli studenti CRAFDS intervistati (10 sul totale dei 12 intervistati) ritiene adeguata la modalità di somministrazione dei questionari sulla valutazione degli insegnamenti disponibili on-line e compilabili nel momento dell'iscrizione ad un esame sul portale dello studente. Altresì gli studenti ritengono che essi siano efficaci ed utili per migliorare la qualità dell'insegnamento erogato. La totalità degli studenti non è a conoscenza della possibilità di poter visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma Moodle, di conseguenza non ha mai guardato i risultati degli stessi e non può verificare se effettivamente questi rispecchino la sua opinione per i vari insegnamenti. Questo ovviamente costituisce la criticità più consistente per la valorizzazione dei questionari di ateneo e alla luce di ciò la rappresentanza studentesca della CPDS propone anzitutto di semplificare le modalità procedurali per poter visualizzare i questionari: ad esempio come soluzione immediata si propone di predisporre sul sito www.unitus.it o sul portale dello studente una pagina tutorial che fornisca dettagliatamente le istruzioni per esaminare l'esito del sondaggio. Inoltre, si propone di migliorare lo stile espositivo delle singole domande presenti nei questionari. In riferimento a ciò si reitera la richiesta di mettere in evidenza le parole chiave di ogni quesito in modo da poter focalizzare la maggior parte dell'attenzione su di essa e quindi poter rispondere in modo del tutto appropriato.

Esaminando le elaborazioni dei questionari di ateneo (Fig. 6), relative al triennio accademico 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 e ai singoli insegnamenti di CRAFDS, la CPDS riscontra un consolidamento migliorativo del trend triennale degli indicatori di organizzazione ed abilità comunicativa del corpo docente che presenta valori spesso al di sopra della media dipartimentale e di ateneo. Allo stesso modo il tasso di gradimento degli insegnamenti, ossia la soddisfazione generale percepita dagli studenti, raggiunge nell'esercizio 2016-2017 i valori medi ottimali più alti del triennio in ateneo. La CPDS riscontra soltanto vari margini migliorativi per i tre insegnamenti *outliers* che tuttavia non mostrano criticità consistenti in quanto presentano tassi di gradimento superiori al 66%.

L'indicatore studente esprime, a sua volta, un trend positivo triennale attestandosi su valori prossimi alla media di ateneo che fa apprezzare il buon livello motivazionale e di preparazione della popolazione studentesca iscritta al corso.

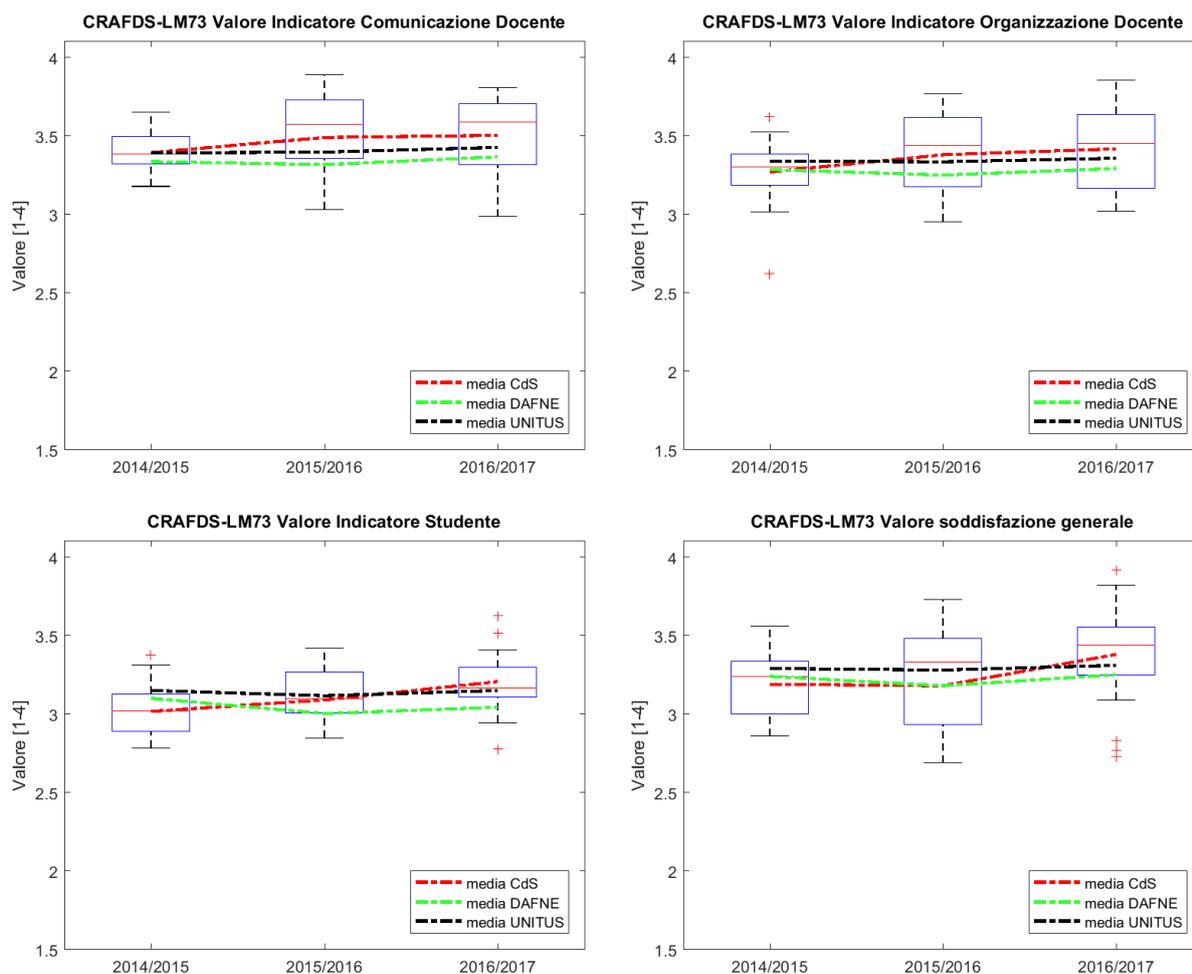


Figura 6. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in CRAFDS/LM-73 negli ultimi tre anni.

8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: **esercitazioni**, gli studenti si ritengono soddisfatti delle attività esercitative

Criticità: **obsolescenza**, gli studenti ritengono che gli spazi aula siano adeguati ma hanno riscontrato l'obsolescenza di arredi e dispositivi

La componente studentesca della CPDS 2018 ha considerato quanto già riferito nelle Relazioni della CPDS precedenti ed ha valutato, come fattore critico del questionario di ateneo, l'assenza di domande inerenti l'organizzazione di laboratori, aule, attrezzature, esercitazioni in campo e in laboratorio ecc.

Per quanto concerne le specificità logistico infrastrutturali il questionario anonimo, somministrato nell'estate 2018 dalla componente studentesca della CPDS agli studenti CRAFDS, è stato implementato nella formulazione dei quesiti tanto che è stato aumentato il numero complessivo di domande predisposte per estendere la valutazione dello studente ad ambiti diversificati e in grado di ampliare le prospettive di riferimento esplorativo generale tanto che alcuni studenti hanno fornito i propri suggerimenti per il miglioramento di alcuni servizi.

I risultati del questionario anonimo 2018, che riferiscono l'opinione del 17% del numero complessivo degli studenti CRAFDS iscritti, riportano che il 66.7% degli studenti CRAFDS (8 sul totale dei 12 che hanno risposto) ritiene adeguati gli spazi delle aule in cui vengono svolte le lezioni. La restante percentuale degli studenti segnala criticità riguardanti elementi specifici come ad esempio proiettori spesso non funzionanti, tavoli di dimensioni esigue e sedie rotte o scomode.

L'83.3% degli studenti (10 SU 12) sono soddisfatti delle esercitazioni effettuate in campo o in laboratorio e la quasi totalità di essi ritiene che il materiale utilizzato in tali contesti sia adeguato e sufficiente per tutti.

La quasi totalità degli studenti è piuttosto soddisfatta del servizio offerto dalla biblioteca, dall'orario di apertura della medesima e dall'aula informatica. Gli studenti sono rimasti piuttosto contenti dell'estensione dell'orario di apertura della biblioteca fino alle ore 24 anche se hanno espresso suggerimenti logistico operativi specifici quali sostituzione delle sedie e maggiore disponibilità di stampanti. Quanto all'azienda agraria il 70% (7 su 12) non esprime soddisfazione o perché non ne ha mai usufruito (circa il 50% degli studenti) o perché ritiene che svolga una ridotta attività pratica per la filiera formativa specifica.

Ulteriormente i risultati mostrano che, la totalità degli studenti è favorevole ai servizi offerti agli studenti con disabilità gestiti attraverso i contratti di collaborazione studentesca, ovvero una collaborazione alla pari in cui studenti normodotati interagiscono e sostengono gli studenti disabili. Constatato il ricorrente consenso verso la figura del disabile sarebbe auspicabile creare delle aree apposite specificamente attrezzate per gli studenti disabili che possano accogliere anche gli studenti tutor dedicati. Sarebbe una grande opportunità per entrambe le figure che si apprestano al meglio ad affrontare la grande sfida della collaborazione alla pari.

La CPDS prende atto che non è stato accolto dal CCS CRAFDS il suggerimento di adozione erogativa di un questionario "indipendente" per l'autovalutazione del corso in grado di affiancare quello di Ateneo. Tale questionario se opportunamente predisposto e somministrato sarebbe stato sicuramente di più ampia fruizione studentesca, rispetto a quello erogato dalla CPDS del 2018, e avrebbe potuto più consistentemente documentare i punti di forza e di criticità organizzativa-infrastrutturale per i laboratori, le aule, le biblioteche e i campi sperimentali, anche al fine di monitorare l'esito delle azioni migliorative delle iniziative poste in essere dal CdS CRAFDS.

Come già riportato nella parte introduttiva della presente Relazione della CPDS attualmente l'analisi degli aspetti infrastrutturali si basa sulle informazioni derivanti dai questionari compilati dai docenti la cui elaborazione non è disponibile sul portale flussi.

Nel caso di CRAFDS meriterebbe attenzione anche la predisposizione di un questionario auto valutativo del corso dedicato esclusivamente alle escursioni didattico-esercitative in foresta che rivestono un ruolo saliente nelle attività formative di CRAFDS per garantire il trasferimento applicativo delle conoscenze acquisite nella filiera operativa del restauro.

I questionari di autovalutazione del corso sono uno strumento di ausilio migliorativo della didattica magistrale adottati con successo già da altri corsi del DAFNE che possono supportare momenti di valutazione collegiale e di programmazione operativa della didattica da parte del CCS. Si raccomanda

quindi al CCS CRAFTS/CRAF di considerare nel prossimo futuro l'adozione di questo strumento operativo del tutto affidabile per rafforzare l'efficacia del corso e la comunicazione diretta con gli studenti (utenza).

8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: **tirocinio**, le attività di tirocinio sono molto apprezzato dagli studenti

Criticità: **esami**, gli studenti esprimono perplessità per le modalità di svolgimento di alcuni esami ma non propongono soluzioni specifiche

Per questo specifico quadro la CPDS riporta quanto riferito dagli studenti CRAFTS intervistati, nel periodo estivo del 2018, dalla componente studentesca della CPDS che ha acquisito il parere del 17% del totale iscritto. Il 50% degli studenti, 6 sul totale dei 12 che hanno risposto al questionario, afferma di non voler cambiare le modalità di svolgimento di alcuni esami ed il restante 50% di volerlo cambiare ma nessuno ha espresso proposte consistenti a riguardo. Il 75% degli studenti (9 su 12) si definisce soddisfatta delle modalità di svolgimento del tirocinio. I restanti intervistati, pur non essendo soddisfatti, non propongono soluzioni specifiche per migliorare ciò che valutano in modo insoddisfacente. La quasi totalità degli studenti che hanno risposto invece si ritiene soddisfatta delle modalità di svolgimento e valutazione della prova finale. A seguito dell'analisi dei dati la CPDS ritiene che non emergano particolari criticità strutturali e diffuse per quanto riguarda la prova finale e il tirocinio. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento degli esami gli studenti che hanno espresso una opinione negativa abbinata a dei suggerimenti rappresentano una percentuale troppo esigua sul totale e perciò la rappresentanza studentesca ritiene necessarie un numero maggiore di valutazioni meglio dettagliate degli studenti prima di poter proporre concretamente alcune soluzioni migliorative.

8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: **occupabilità**, i laureati trovano facilmente occupazione e sono molto soddisfatti del corso

Criticità: **internazionalizzazione**, gli studenti non aderiscono ai programmi di mobilità estera

La procedura di Monitoraggio Annuale, predisposta dall'Ateneo ha previsto la definizione di un prospetto sinottico di sintesi degli indicatori AVA da parte del presidio di Qualità che ha fornito una matrice dei trend e dei benchmark calcolata nel 2018 per ogni corso e riferita al triennio accademico 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Nel caso di CRAFTS la CPDS ha riscontrato alcune criticità salienti (indicate con il colore nero) per gli indicatori di didattica e di internazionalizzazione di seguito riportati:

- iC01, riguardante la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU
- iC04, inerente la percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
- iC07, relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere attività lavorative e di formazione retribuite;

- iC07BIS inerente la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere attività lavorative regolamentate da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita;
- iC07TER, riguardante la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) che sono Laureati non impegnati in formazione non retribuita e che dichiarano di svolgere attività lavorative regolamentate da contratto;
- iC10, relativo alla percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

La CPDS ha riscontrato ulteriormente la presenza di criticità segnalate dalla colorazione nera per gli indicatori di valutazione della didattica (iC19), di regolarità della carriera (iC22, iC23) e di qualificazione del corpo docente (iC27), di seguito esplicitati:

- iC19, relativo alla percentuale delle ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC22, riguardante la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS entro la durata normale del corso;
- iC23, riguardante la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera, al secondo anno in un differente CdS dell'ateneo.
- iC27, inerente il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

La CPDS ha preso atto che CRAFDS presenta un trend estremamente soddisfacente per gli indicatori di soddisfazione e occupabilità (iC18, iC26, I C26BIS, IC26TER).

La scheda di monitoraggio annuale 2018 di CRAFDS ha tuttavia analizzato nel dettaglio, i vari indicatori critici prestando particolare attenzione per l'iC01, l'iC04, l'iC10 e gli indicatori iC22, iC23 e iC27.

Per tali indicatori il CCS ha preso atto di convergenze e/o discostamenti significativi dei valori medi di ateneo e nazionali, definendo azioni correttive e soluzioni condivisibili per invertire e attenuare il trend negativo.

Nessuna azione correttiva è stata prevista dal CCS per l'indicatore iC019, la cui criticità è ritenuta dalla CPDS comunque "prossima ai valori medi di ateneo", e per la terna di indicatori (iC07, iC07BIS; iC07TER) inerenti gli esiti occupazionali per l'alta specializzazione post-laurea che mostra una situazione di *warning* in relazione al più basso coinvolgimento dei Laureati CRAFDS nelle filiere professionali specialistiche di settore e nell'alta formazione di ricerca.

Per quanto riguarda le soluzioni proposte dal CDS per incentivare l'internazionalizzazione di CRAFDS, la CPDS esprime perplessità trattandosi di misure correttive volte principalmente al potenziamento dell'indicatore iC12 che non si mostra troppo distante dalla media di ateneo e che comunque trarrebbe certamente grande beneficio dal potenziamento del flusso erogativo ECTS per gli studenti in entrata e provenienti da atenei esteri. Per il potenziamento degli indicatori iC10 (fortemente critico) e iC11 (*warning*), che non avevano presentato problemi prima dell'A.A. 2016-2017, la CPDS suggerisce di migliorare sensibilmente il flusso di acquisizione dei CFU esteri da parte degli studenti CRAFDS promuovendo la mobilità internazionale "in uscita" fin dal primo anno di iscrizione al corso prestando comunque attenzione alla razionalizzazione delle attività programmate in modo da non incidere negativamente sugli indicatori di carriera.

8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **adeguatezza**, gli studenti hanno apprezzato l'adeguatezza delle informazioni riportate con specifico riferimento alle peculiarità formative del percorso rimodulato

Criticità: **aggiornamento**, necessità di monitorare continuamente l'aggiornamento di alcuni collegamenti

Nella versione on-line pubblica della SUA-CdS CRAFTS non si riscontrano anomalie ricorrenti dei vari link didattici ma si raccomanda di controllare costantemente l'aggiornamento dei collegamenti presenti nelle sezioni pubbliche in relazione all'A.A. di riferimento. La rappresentanza studentesca della CPDS presa visione della SUA relativa al corso di studio rimodulato ha avuto modo di verificare l'adeguatezza delle informazioni riportate, e il livello di completezza espositiva che appare particolarmente utile nel guidare lo studente attraverso il vasto panorama dell'offerta formativa magistrale con specifico riferimento alle peculiarità rappresentative di questo percorso.

8.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

I risultati del questionario erogato dalla CPDS mostrano che, la totalità degli studenti è favorevole ai servizi offerti agli studenti con disabilità gestiti attraverso i contratti di collaborazione studentesca, ovvero una collaborazione alla pari in cui studenti normodotati interagiscono e sostengono gli studenti disabili. Constatato il ricorrente consenso verso la figura del disabile sarebbe auspicabile creare delle aree apposite specificamente attrezzate per gli studenti disabili che possano accogliere anche gli studenti tutor dedicati. Sarebbe una grande opportunità per entrambe le figure che si apprestano al meglio ad affrontare la grande sfida della collaborazione alla pari.